



CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE
REGGIO EMILIA

BILANCIO CONSUNTIVO 2018



**CUSTODIRE LE ACQUE
COLTIVARE IL FUTURO**

Consiglio di Amministrazione del 21 giugno 2019

INDICE

INTRODUZIONE	5
NOTA INTEGRATIVA.....	9
CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI DI REDAZIONE.....	9
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO.....	10
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	10
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	11
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	13
OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA.....	15
RIMANENZE.....	15
CREDITI.....	15
LIQUIDITA'.....	17
RATEI E RISCONTI.....	18
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	19
DEBITI.....	19
FONDI RISCHI E SPESE.....	22
GARANZIE PRESTATE.....	25
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	26
GESTIONE CARATTERISTICA.....	26
1. Ricavi e proventi della gestione ordinaria	26
1.1. Contributi consortili	26
1.2. Canoni per licenze e concessioni	27
1.3. Contributi pubblici alla gestione ordinaria	28
1.4. Ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica	28
1.5. Utilizzo Accantonamenti	29
2. Ricavi e proventi dalla realizzazione di nuove opere e manutenzioni straordinarie.....	30
2.1. Contributo per esecuzione e manutenzione straordinaria di opere pubbliche.....	30
3. Costi della gestione ordinaria	31
3.1. Costo del personale	31
3.2. Costi tecnici	33
3.3. Costi amministrativi	38
3.4. Accantonamenti e ammortamenti costi capitalizzati.....	39
4. Costi della gestione lavori in concessione	40
4.1. Nuove opere e manutenzioni straordinarie con finanziamento PROPRIO	40
4.2. Interventi nell' area Montana.....	40
4.3. Interventi nell'area di Pianura	41
4.4. Nuove opere e manutenzioni straordinarie con finanziamento di TERZI.....	41
GESTIONE FINANZIARIA.....	42
GESTIONE ACCESSORIA E STRAORDINARIA.....	42
GESTIONE TRIBUTARIA	43
FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	43
QUADRI CONTABILI.....	44
ALLEGATO - RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.....	54

INTRODUZIONE

Il Bilancio consuntivo 2018 si chiude con un risultato d'esercizio positivo per €258.588, dovuto a vari fattori che hanno inciso positivamente sull'esercizio, tra cui i significativi risparmi nei consumi di energia, quelli sul costo del personale e sui costi amministrativi.

A seguito della consultazione elettorale del 24 – 30 settembre il 30 novembre si è insediata la nuova amministrazione del Consorzio ed è così terminata la gestione commissariale retta dal Dott. Franco Zambelli, che ha amministrato in massima parte il Consorzio durante l'esercizio 2018 a cui è pertanto doveroso rivolgere un sentito ringraziamento.

I principali eventi che si sono registrati nel corso dell'esercizio 2018 possono essere sintetizzati come segue:

Bonifica idraulica e irrigazione

Dopo un 2017 chiuso con la tracimazione del Torrente Enza a Lentigione, la prima parte dell'anno è stata caratterizzata da una piovosità piuttosto accentuata con precipitazioni eccezionali di carattere temporalesco nella zona di alta pianura nei Comuni di Quattro Castella, Scandiano, Albinea e Reggio Emilia che hanno messo in difficoltà il reticolo minore di recente acquisizione.

Nella seconda metà dell'anno le piogge sono invece diminuite significativamente, registrandosi valori di piovosità inferiori alle medie.

Nel corso dell'anno le precipitazioni in pianura sono state complessivamente pari a 700 millimetri circa.

L'andamento fortemente piovoso della prima metà dell'anno ha influito sulla gestione irrigua che ha fatto registrare volumi erogati ben sotto la media ma anche consumi energetici di gran lunga inferiore al preventivato. In particolare, dall'impianto di Boretto la derivazione è stata esercitata a gravità per ben 56 giorni, dato assolutamente eccezionale.

Progettazione nuove opere

Il 2018 è stato, inoltre, un anno di attività molto intensa per quanto riguarda la progettazione e la realizzazione di nuove opere di bonifica e irrigazione.

In particolare, l'attività di progettazione e/o programmazione di nuove opere ha comportato l'acquisizione, nel 2018 o nei primi mesi del 2019, dei seguenti finanziamenti che complessivamente sommano a quasi 42 milioni di euro:

- Il Progetto presentato al MIPAAF nell'ambito del bando del Piano di Sviluppo Rurale Nazionale – PSRN – di adeguamento della rete di distribuzione consortile e dei relativi sistemi irrigui (tombamento canali Godezza-Molinara, Sesso, Santa Maria, Fornacelle e Soliera Basso. Risparmio idrico atteso pari a circa 4M mc acqua), avente un importo complessivo di 19.999.311,93 euro.
- Il progetto esecutivo per la realizzazione di un invaso ad uso irriguo mediante l'utilizzo di una ex cava in località Villalunga di Casalgrande (RE) a servizio del canale Reggiano di Secchia, avente un importo complessivo di 1.282.022,32 per cui è stata presentata richiesta di finanziamento nell'ambito del - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) - Misura 4;
- Realizzazione di una Cassa di Espansione del Cavo Bondeno a Novellara che funga anche da bacino irriguo (volume complessivo circa 2Mmc acqua), avente un importo di 10.000.000 euro;
- Nodo Idraulico di San Siro: in esito agli eventi sismici del maggio del 2012, sono stati condotti alcuni interventi di riparazione e messa in sicurezza dell'impianto idrovoro e della chiavica Emissaria, oltre che del magazzino e della casa di guardia. A completamento, la struttura Tecnica del Commissario Delegato ha valutato positivamente le ulteriori necessità per un incremento del livello di miglioramento sismico dell'impianto idrovoro rappresentate in una relazione di sintesi trasmessa a fine maggio 2018 e che quantifica le ulteriori necessità in 8.100.000 euro.
- Consolidamento del Magazzino del Gazzo a Castelnovo di Sotto per 200.000 euro;
- Interventi di adeguamento in quota dell'argine nord del canale Calvetro per incrementare il sistema difensivo a beneficio dell'abitato di Campogalliano e delle aree agricole circostanti. L'importo è pari ad euro 650.000. L'intervento è stato finanziato nell'ambito di un'ordinanza di Protezione Civile della RER.
- Adeguamento del sistema di deflusso delle aree a sud della autostrada MI-BO in corrispondenza dello svincolo con la Brennero, in modo da favorire uno sgrondo rapido ed efficace alle acque del Secchia in occasione delle piene del Secchia. L'importo è pari ad euro 350.000. L'intervento è stato finanziato nell'ambito di un'ordinanza di Protezione Civile della RER;
- Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 4 – Tipo di operazione 4.3.01 “Infrastrutture viarie e di trasporto – sistemazione di n. 5 Strade Interpoderali per €345.663;

- Life AgriCOLture in montagna per €833.118;

Nell'anno 2018, tra gli altri, sono stati completati i seguenti principali interventi nel comprensorio di pianura:

- Nuovo nodo Idraulico di Mondine a Moglia (luglio 2018);
- Riabilitazione della presa irrigua di Boretto (RE) mediante sistemazione dell'alveo di magra del fiume Po e adeguamento dell'impianto di sollevamento (gennaio 2018);
- Centrale Idroelettrica di San Michele dei Mucchietti – Sassuolo (febbraio 2018)

Comprensorio di Montagna

In tale ambito territoriale sono stati affidati a ditte esterne circa 60 lavori in appalto che hanno comportato l'apertura di circa 120 cantieri. L'importo totale di tali interventi, eseguiti con fondi consortili e regionali, ammonta ad euro 1.603.655,81.

Oltre a tali interventi appaltati direttamente dal Consorzio, il personale tecnico consortile ha progettato e diretto numerose opere finanziate dai singoli comuni e dalle unioni dei comuni del comprensorio montano. Tale attività ha comportato la realizzazione di circa 2.000.000,00 euro di lavori inerenti la difesa del suolo del territorio ed il mantenimento in efficienza della rete stradale minore.

Progetti finanziati da fondi europei

Nell'ambito dei lavori del Life Rinasce sono stati completati i lavori inerenti la cassa di espansione e di allargamento del canale Cavata Orientale, sono attualmente in corso le opere ambientali di piantumazione, si procederà inoltre con i monitoraggi post opera come richiesto nella proroga al 30 Settembre 2020, la scadenza del progetto è stata posticipata dal 21/12/2018 al 30/09/2020; alla data di scadenza originale sono comunque stati realizzati i 4 interventi di riqualificazione dei canali previsti, azione centrale e di maggior importanza del progetto.

Nell'ambito del progetto SWAMP il Consorzio partecipa ad attività sperimentali che prevedono l'applicazione di un caso pilota, individuato nel comprensorio consortile a Correggio di circa 300 ettari nel quale utilizzando tecnologia "smart" applicata all'agricoltura ci si propone di verificare la possibilità di risparmi idrici sia direttamente all'utenza sia grazie a miglioramenti della gestione collettiva. Il progetto, finanziato al 100 % con comunitari fondi Horizon 2020, è iniziato il 1° novembre 2017 e terminerà dopo 3 anni. L'importo di progetto è di poco inferiore a 1.500.000 euro di cui 130.000 in quota al Consorzio. Nel corso del 2018 è stato implementato un monitoraggio del

distretto irriguo volto a rilevare in dettaglio gli appezzamenti irrigati, le colture, i metodi irrigui. Sono stati installati i contatori sugli impianti irrigui di alcuni utenti, inoltre è stata installata una paratoia automatica alimentata da pannello fotovoltaico, in grado di regolare i flussi o in base al livello a monte, o in base a quello a valle o in base alla portata preimpostata.

Tavolo Tecnico Regionale sulla risorsa idrica nella Val d'Enza

La crisi idrica dell'annata irrigua 2017 ha determinato la costituzione da parte della Regione di un Tavolo Tecnico con le finalità di fornire possibili soluzioni per far fronte alle sempre più frequenti situazioni di carenza idrica e di avviare un confronto con il territorio per una nuova pianificazione in materia di risorsa idrica.

Nel corso dei lavori del Tavolo Tecnico è stato individuato il fabbisogno idrico della media Val d'Enza e le principali azioni a breve, medio e lungo termine da attuare per ovviare alla situazione di carenza idrica in essere.

Il Consorzio ha avuto un ruolo centrale nella predisposizione del documento finale sottoscritto il 5 giugno 2018, che, per la prima volta, prevede, tra le varie azioni da mettere in campo, la realizzazione di un invaso di grandi dimensioni sul torrente Enza (Alta Val d'Enza).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE
NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Il bilancio consuntivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa vigente, in buona parte desunta dalla delibera n. 15423 del 25/11/2011 della Regione Emilia Romagna, relativa all'approvazione dei principi contabili che i Consorzi di Bonifica devono applicare in sede di redazione del bilancio dell'esercizio.

In data 5 novembre 2018 la regione Emilia Romagna con delibera della Giunta n.17688, ha approvato modifiche al piano dei conti che saranno applicate con il bilancio consuntivo per l'esercizio 2019.

Per gli aspetti generali si è operato con riferimento ai principi contabili elaborati dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio dell'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, predisposti in conformità agli schemi previsti dalla delibera della Regione Emilia Romagna citata.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività consortile e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale.

Nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità del Consorzio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €1.201.981 (€1.308.400 nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni immateriali movimentate sono:

Immobilizzazioni immateriali	valore al 1/1/2018	incrementi d'esercizio	decrementi d'esercizio	valore al 31/12/2018	fondo ammortam. al 31/12/2018	netto al 31/12/2018
Manutenzioni straordinarie su reti e impianti di terzi	1.065.219	56.443	0	1.121.662	-487.001	634.661
Software	597.288	70.068	0	667.356	-527.782	139.574
Costi pluriennali capitalizzati	1.395.393	142.837	0	1.538.230	-1.110.484	427.746
Altre immobilizzazioni immateriali	94.675	0	0	94.675	-94.675	0
totale	3.152.575	269.348	0	3.421.923	-2.219.942	1.201.981

L'incremento delle "manutenzioni straordinarie su reti e impianti di terzi" corrisponde principalmente a migliorie realizzate su beni di proprietà demaniale fra cui la messa in sicurezza della Cabina elettrica dell'impianto di san Siro e la manutenzione straordinaria di fabbricati demaniali.

L'incremento di "software" è pari ad €70.068 e riguarda l'implementazione del software gestionale per il catasto e l'acquisto di licenze lato Server e software tecnico per progettazione.

L'incremento dei "costi pluriennali capitalizzati" è generato da incarichi di progettazione e direzione lavori per interventi finanziati dalla Regione Emilia Romagna sulle ordinanze per la ricostruzione dopo il sisma 2012 per €25.902, da spese sostenute per le elezioni del settembre 2018 per €70.702, dal rimborso al Consorzio di Bonifica Parmense di una quota spese per l'installazione di un misuratore di portata alla derivazione di Cerezzola per €35.987 e per i restanti €10.248 da investimenti per il miglioramento del Museo di Boretto.

Ammortamenti

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile stimata in cinque anni, ad eccezione di alcune manutenzioni all'invaso di Castellarano per le quali è stata stimata una vita utile di 10 anni.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con il metodo indiretto ovvero utilizzando un fondo di ammortamento specifico per ogni voce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Descrizione	% Amm.to
Software	20%
Diritti e brevetti	20%
Manutenzione reti di terzi	10%

Manutenzione impianti di terzi	10%
Costi capitalizzati	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Per le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio nel 2018, nel rispetto di quanto disposto dai principi contabili, le aliquote sono ridotte alla metà.

Le aliquote della tabella illustrata non sono state applicate per le seguenti immobilizzazioni in ammortamento, appartenenti alla categoria dei Costi Capitalizzati:

cespite	Descrizione	Importo
CPCA11-003	Lavori di completamento Invaso Castellarano annualità 2011	€ 138.293
CPCA12-001	Lavori di completamento Invaso Castellarano annualità 2012	€ 138.293
CPCA13-002	Danni cantiere Castellarano	€ 121.634
		€ 398.220

Tali immobilizzazioni scontano una aliquota di ammortamento del 10% in considerazione della vita utile delle opere considerata di 10 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €10.778.010 (€10.916.638 nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificata dai rispettivi ammortamenti accumulati.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato a quote costanti, con aliquote che riflettono sostanzialmente la vita utile dei cespiti da ammortizzare.

Occorre sottolineare che, in conformità ai principi contabili, gli immobili posseduti da più di 30 anni sono iscritti al valore catastale e non ne è previsto l'ammortamento.

Da segnalare che anche per i terreni di nuova acquisizione non è previsto l'ammortamento.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Immobilizzazioni materiali	valore al 1/1/2018	incrementi d'esercizio	decrementi d'esercizio	valore al 31/12/2018	fondo ammortamento al 31/12/2018	netto al 31/12/2018
Terreni	2.436.868	0	-3.130	2.433.738	0	2.433.738,02
Fabbricati	6.006.377	0	0	6.006.377	-66.738	5.939.640
Manutenzione straordinaria su fabbricati di proprietà	228.387	21.077	0	249.464	-93.950	155.513
Mezzi d'opera	3.066.520	117.838	-31.880	3.152.478	-2.394.192	758.285
Impianti e macchinari	998.436	72.619	0	1.071.055	-577.046	494.009
Impianti da fonti rinnovabili	1.261.932	0	0	1.261.932	-1.193.701	68.231
Automezzi	1.410.707	174.396	-7.250	1.577.853	-1.069.449	508.404

Mobili e attrezzatura d'ufficio	618.031	18.774	-400	636.405	-616.404	20.002
Attrezzatura tecnica	1.039.908	67.856	-1.519	1.106.245	-982.853	123.392
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	213.521	5.153	0	218.674	0	218.674
Hardware	412.713	23.624	-4.748	431.589	-373.467	58.123
Totale	17.693.400	501.338	-48.927	18.145.810	-7.367.800	10.778.010

Gli acquisti di maggiore importanza riguardano: mezzi d'opera (escavatori), automezzi, attrezzature e impianti e macchinari. L'incremento di questi ultimi riguarda principalmente interventi di video-ispezione e perforazione per realizzazione n. 3 pozzi Val D'Enza per €26.789 e l'installazione di un sistema di irrigazione a goccia su CABM e Fossa Nuova Cavata relativi al progetto LIFE RINASCE per €40.145.

Tra le manutenzioni straordinarie su fabbricati di proprietà l'incremento più consistente riguarda interventi presso il Centro operativo di Bibbiano per €16.966.

Gli acquisti di automezzi hanno riguardato n. 11 unità, con contestuale dismissione di un automezzo.

I decrementi di valore per €48.927 riguardano dismissioni di cespiti obsoleti, sostituiti da quelli nuovi acquistati, in particolare alla categoria automezzi e mezzi d'opera.

In particolare nei mezzi d'opera è stata imputata la dismissione di due autocarri ormai obsoleti.

Nel corso dell'anno è stato alienato un reliquato di terreno in località Villa Cella di Reggio Emilia per un valore di €52.170, vendita che ha generato una plusvalenza di €49.040 accantonata al fondo per investimenti immobiliari.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati effettuati secondo la tabella approvata dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito dei principi contabili:

Descrizione	% Amm.to
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Informatica - hardware	20%
Mobili e macchine per ufficio	20%
Automezzi	20%
Mezzi d'opera	10%
Attrezzatura tecnica	15%
Altre immobilizzazioni materiali	20%
Manutenzione straordinaria su fabbricati	10%
Beni di importo inferiore ad €516,46	100%

Sui cespiti acquistati nell'anno l'ammortamento è pari al 50% dell'aliquota annuale, indipendentemente dal periodo di acquisto, nel rispetto di quanto disposto dai principi contabili.

Per i beni di importo inferiore ad €516 l'ammortamento è pari al 100% del valore di acquisto, consentendo in questo modo di iscriverli in inventario, cosa non fattibile nel caso in cui fossero imputati direttamente a costo.

Per l'ammortamento del fabbricato acquistato nel corso del 2017 in località Barco di Bibbiano, adibito a sede e magazzino per le attività della zona sottesa al Canale d'Enza per €350.000 oltre IVA e spese notarili, per un totale di €444.917, si deroga dalle aliquote perviste dai principi contabili per consentire di recuperare di anno in anno la liquidità necessaria per rimborsare le rate del mutuo.

Pertanto anziché un ammortamento in 33 anni, come previsto dai principi contabili per gli immobili, si procederà ad un ammortamento in 15 anni.

Plusvalenze e minusvalenze su immobilizzazioni patrimoniali

Nel corso dell'esercizio la cessione o l'eliminazione da inventario di cespiti ha generato plusvalenze per € 54.180; dovute per €49.040 alla vendita di un terreno e per il restante alla cessione di automezzi, mezzi d'opera e attrezzatura obsoleti e non più idonei all'attività del Consorzio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.190.685 (€ 1.190.685 nel precedente esercizio).

La partecipazione nella società BI Energia Srl costituisce la partecipazione più rilevante del Consorzio.

La società è stata costituita nel 2014 allo scopo di costruire e gestire la centrale idroelettrica sul fiume Secchia in località Castellarano.

Oltre al capitale sociale pari ad €100.000 detenuto per il 52,5%, interamente versato, il Consorzio ha conferito alla società a titolo di capitale sociale €1.102.500 e a titolo di prestito soci €985.000.

Una tranche del prestito soci per 335.000 € è stata erogata nel 2018 in attesa che la società produca i primi ricavi e di conseguenza i primi flussi di cassa positivi.

Capitale sociale e riserve della società	% di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2018	Quota del Consorzio	Valore di bilancio
2.200.000	52,50	1.735.321	911.044	1.155.000

La partecipazione è stata mantenuta iscritta al costo di sottoscrizione in quanto sono attesi nei prossimi esercizi, utili che ricostituiranno il patrimonio sociale.

Il prestito è regolato da un accordo tra i soci ed è remunerato al tasso pari all'Euribor a 6 mesi con uno spread del 2 %.

La società BI Energia Srl, nel corso del 2016, ha sottoscritto un finanziamento chirografario con garanzia di pegno sui futuri crediti per € 5.500.000 finalizzato a coprire il fabbisogno finanziario derivante dalla costruzione della centrale idroelettrica, al netto dei mezzi propri già conferiti.

E' stata accesa anche una linea di credito di €1.900.000 per finanziare l'IVA a credito, rimborsata per 980.000 € circa e da estinguere quando l'Agenzia delle Entrate completerà il rimborso dell'IVA a credito.

Al 31/12/2018, la situazione delle partecipazioni sia in Società sia in Enti e associazioni era la seguente:

Descrizione	Importo
CEA Consorzio Energia Acque – n. 208 quote	6.240
BI Energia Srl - quote società	1.155.000
Agrifidi soc.coop. - N. 40 azioni	20.658
Ervet spa - n. 146 azioni	753
Lepida spa - quota capitale sociale	1.000
GAL - Antico Frignano e Appennino Reggiano scarl	5.000
S.A.I.MO spa (Immobiliare ass. Ind. Modena) - n. 10 azioni	10
Bonifiche Emiliane soc.immob. a r.l.	280
Soc. Immobiliare di via S.Teresa srl	1.744
Totale	1.190.685

Le partecipazioni descritte in tabella sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione delle azioni o quote. Con delibera n. 595/2018 del 12-12-2018 è stata effettuata la ricognizione delle partecipazioni detenute dal Consorzio al 31/12/2017 ai sensi dell'ART. 24, del D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, come modificato dal decreto 16 GIUGNO 2017, N. 100.

La delibera citata ha confermato i risultati della delibera di ricognizione straordinaria effettuata a fine 2017 ovvero il mantenimento delle partecipazioni come segue:

- B.I.Energia Srl
- Lepida Spa
- Gal Antico Frignano e appennino reggino scarl
- Bonifiche Emiliane Soc. Immobiliare a r.l.
- Immobiliare di Via Santa Teresa Srl

Per quelle in Agrifidi, Ervet e S.A.I.M.O si attende la conclusione del processo di alienazione:

- società Agrifidi Modena Reggio Ferrara società cooperativa, per 40 quote per €20.658,28 in quanto la partecipazione nella cooperativa non risponde ai requisiti previsti dal TUSP con particolare riferimento alla produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Consorzio;
- società Ervet Emilia Romagna valorizzazione economica territorio spa, Capitale Sociale 8.551.807,32 quota posseduta n. 146 azioni per €753,36 pari allo 0.01% in quanto la partecipazione nella società non risponde ai requisiti previsti dal TUSP con particolare riferimento alla produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Consorzio;
- Società S.A.I.MO Spa Capitale sociale € 517.125 quota posseduta n. 10 azioni per € 10 in quanto la partecipazione nella società non risponde ai requisiti previsti dal TUSP con particolare riferimento alla

produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Consorzio.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Il Consorzio non ha in essere operazioni di locazione finanziaria

RIMANENZE

Il Consorzio, per la natura dell'attività esercitata, non contempla la gestione delle rimanenze di magazzino.

CREDITI

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Dalla tabella che segue è possibile desumere l'ammontare dei crediti al 31/12/2018 in confronto con l'anno precedente.

Descrizione	Situazione al 31/12/2017	Situazione al 31/12/2018
Crediti verso i consorziati/associati	2.722.589	3.691.948
Crediti Verso Agenti Riscossione	2.164.587	1.680.155
Crediti verso utenti di beni patrimoniali	14.764	10.458
Crediti verso Enti del settore pubblico per servizi di progettazione ed esecuzione lavori	4.690.946	1.978.664
Stati di avanzamento da emettere	6.242.549	6.613.452
Crediti verso il personale	9.590	13.877
Crediti per fatture e note da emettere	2.122.662	1.569.104
Crediti per depositi cauzionali attivi	67.997	63.272
Crediti verso Enti Previdenziali	2.349.385	2.412.223
Crediti verso ENPAIA TFR	3.049.890	3.103.434
Crediti diversi	354.784	444.099
Acconti di imposta	56.587	39.916
Anticipi a fornitori	103.864	103.937
Totale	23.950.192	21.724.539

La voce dei crediti verso i consorziati è costituita da quote di contributi di bonifica non ancora riscossi a fine esercizio per lo più relativi agli anni 2016 e 2017 e 2018.

Per il 2018 la percentuale di riscossione al 31/12/2018 è pari al 93,37 %, superiore a quella dello stesso periodo del 2017, grazie ai solleciti telefonici vs i consorziati morosi anche dopo il ricevimento della raccomandata.

I crediti verso agenti di riscossione sono costituiti per €1.658.891 dai contributi non riscossi affidati a Sorit per la riscossione coattiva, riferita agli anni dal 2011 al 2015 e per la restante parte di €17.889 dai crediti riferiti agli anni precedenti il 2011, la cui riscossione è affidata ad Equitalia Spa (ora Agenzia delle Entrate-Riscossione).

Nel corso del 2018 si è affidato alla società di recupero crediti, Cerved spa, un'analisi di solvibilità dei contribuenti che non hanno pagato a fronte dei solleciti emessi nel luglio 2018.

Cerved ha individuato i contribuenti insolventi e ha provveduto a contattarli effettuando un sollecito telefonico. Inoltre ha analizzato il grado di rischio di solvibilità dei contribuenti ancora insolventi dopo la fase di sollecito, da valutare al fine di non incorrere in elevate spese di inesigibilità che per il non riscosso l'agente per la riscossione cui è affidato il coattivo, chiede a rimborso.

I crediti verso gli Agenti della Riscossione e i crediti verso Enpaia per TFR sono da considerare esigibili oltre l'esercizio successivo.

A fronte del rischio di inesigibilità dei crediti, è stato creato un fondo che al 31/12/2018 ammonta ad € 3.107.837 dopo l'incremento effettuato nell'esercizio corrente per €400.000 ed un utilizzo nel corso del 2018 per allineamento del saldo contabile del conto dell'Agente di Riscossione Sorit Spa di €55.137.

Altri crediti significativi sono quelli verso Enti del settore pubblico per esecuzione di lavori in concessione, o per accordi di collaborazione con Comuni, o Enti Locali, dettagliati come segue:

Ente finanziatore	crediti al 31/12/2017	crediti al 31/12/2018
Ministero delle Politiche Agricole e Forestali	4.339.636	982.644
Regione Emilia Romagna	109.681	782.336
AGREA - Agenzia Regionale Erogazioni	9.225	9.225
Provincia di Reggio Emilia	5.146	5.146
Unione Montana Appennino Parma Est	16.582	16.582
Comuni	77.751	124.558
Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	132.924	0
AIPO	-	55.000
Altri Enti	-	3.173
	4.690.945	1.978.664

I crediti nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali riguardano: i lavori finanziati dal Piano Irriguo Nazionale per ammodernamento e potenziamento impianti di sollevamento e rete di distribuzione canali Reggio e Correggio, interventi di ristrutturazione rete irrigua consortile III° lotto funzionale in diversi comuni in provincia di Reggio Emilia e lavori di riabilitazione della presa irrigua di Boretto (RE) mediante sistemazione dell'alveo di magra del fiume Po ed adeguamento impianto di sollevamento.

I crediti nei confronti della Regione Emilia Romagna riguardano per €430.859 interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza di eventi metereologici verificati dall'8 al 12 dicembre 2017 nella zona di Lentigione

(RE), manutenzioni straordinarie e interventi di consolidamento e ripristino opere pubbliche di bonifica montana e alta pianura (L.R.42/84) e una parte finale di interventi finanziati delle ordinanze a seguito del sisma 2012.

Tra i crediti figurano anche “Stati di avanzamento da emettere” per un ammontare di € 6.613.452 corrispondenti a spese sostenute per lavori finanziati dallo Stato o dalla Regione, non ancora rendicontati e “Crediti per fatture e note da emettere” per un ammontare di €1.569.104 corrispondenti a ricavi di competenza dell’esercizio.

Di questi, l’importo maggiore è dovuto ai contributi di bonifica per irrigazione variabile che sono posti in riscossione l’anno successivo a quello di maturazione dei ricavi per €795.195 e €30.417 di recupero anni precedenti, riemissioni di contributi e concessioni per €262.877, effettuati prevalentemente a seguito di sgravi e €41.469 per contributi sotto il minimo di €12 non ancora emessi.

Gli importi citati, ad eccezione dei contributi sotto il minimo, corrispondono a contributi emessi nel 2019.

Le note di addebito da emettere nei confronti del GSE, riferite per lo più all’incentivo per la produzione di energia da fonti rinnovabili, ammontano ad €22.390.

Acconti d’Imposta

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza, in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni tributarie vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d’imposta.

LIQUIDITA’

A fine esercizio 2018 la voce Liquidità presenta un saldo positivo di €2.944.104.

La disponibilità di cassa effettiva dell’Ente al 31/12/2018 ammonta a €2.872.943 in quanto la somma di € 71.161 è depositata per far fronte all’acquisto di carburante con carte ricaricabili.

Nella tabella che segue si evidenzia la composizione delle disponibilità liquide:

	Situazione al 31/12/2017	Situazione al 31/12/2018
c/c di Cassa	-	2.789.272
c/c carte di credito	5.160	4.113
c/c postale	6.303	75.908
c/c di transito	508	1.417
cassa economale	1.714	1.781
c/c Bancomat Economo	111	451
Totale	13.797	2.872.942

Il conto di cassa al 31/12/18 presenta un saldo attivo di €2.789.272,20.

Da segnalare che il Verbale di Verifica di Cassa al 31/12/18 riporta correttamente il saldo finale al 31/12/18 di €2.789.272,20 mentre l'estratto conto riporta un saldo finale di €2.796.453,23.

La differenza è dovuta ad un mandato emesso dal Consorzio entro il 31/12/18 di €7.169,18 ma registrato dalla banca sull'esercizio 2019 e ad interessi attivi per €11,85 registrati dalla banca al 31/12/18 ma in contabilità del Consorzio come Ratei Attivi e regolarizzato con reversale nel 2019.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti riflettono quote di competenza di costi e spese, ricavi e proventi relativi a due o più esercizi consecutivi e sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

I ratei attivi ammontano ad €42 e corrispondono a interessi attivi maturati, ma contabilizzati dalla banca o dalla Posta ad inizio 2019.

I risconti attivi ammontano ad €108.093 e sono costituiti da quote di assicurazione e di canoni di assistenza software di competenza di esercizi successivi

Il "margine di tesoreria" che è dato dalla somma delle Liquidità immediate (ossia gli impieghi liquidi di esercizio, costituiti generalmente da disponibilità liquide in cassa e da depositi e c/c bancari) e dei Crediti a breve (ossia impieghi di esercizio in attesa di realizzo) dedotte le passività correnti, è evidenziato nella tabella che segue:

Descrizione	Saldo 31/12/2017	Saldo 31/12/2018
Attività e Liquidità a Breve		
Crediti a breve	16.318.334	11.716.351
Liquidità	77.797	2.944.104
Ratei e Risconti	93.957	108.135
Totale Attività e Liquidità a Breve	16.490.088	14.768.590
Passività a Breve		
Debiti a breve	12.099.136	8.816.013
Ratei e Risconti	9.239	29.703
Totale Passività a Breve	12.108.375	8.845.716
Differenza	4.381.713	5.922.873

Per ottenere il risultato esposto nel totale attività e liquidità a breve, occorre togliere dal totale dei crediti esposti in bilancio quelli relativi al TFR accantonato all'Enpaia ed all'INPS, rispettivamente pari ad €3.103.434 ed €2.412.224, collegati ad accantonamenti presso gli stessi Enti previdenziali, in quanto non classificabili come crediti a breve.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.875.392 (€ 5.616.804 nel precedente esercizio).

Oltre al Fondo consortile, che ammonta ad €4.685.688, il patrimonio netto è costituito da Riserve derivanti dal risultato positivo dell'esercizio 2017 e precedenti pari ad €931.117 e dal Risultato d'esercizio per € 258.588.

Il fondo consortile è riferito direttamente al valore degli immobili di proprietà iscritti nell'attivo patrimoniale al valore catastale rivalutato, quindi ad un valore necessariamente prudenziale.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Fondo consortile	4.685.688	0	0	0
Riserve	895.973	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	35.144	0	-35.144	0
Totale Patrimonio netto	5.616.804	0	-35.144	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		4.685.688
Riserve	0	35.144		931.117
Altre riserve				
Risultato dell'esercizio	0	0	258.588	258.588
Totale Patrimonio netto	0	35.145	258.588	5.875.393

DEBITI

Debiti finanziari a lungo

Nel mese di febbraio 2018 è stato sottoscritto un mutuo chirografario di €1.500.000 della durata di 10 anni per finanziare il piano investimenti realizzato nel 2017 e 2018 e in particolare l'investimento nella partecipazione in BI Energia Srl.

Il mutuo è stato stipulato con Unicredit a seguito di una gara d'appalto e prevede un tasso fisso pari al 4,657%. Al 31/12/2018 il debito residuo del mutuo, dopo il pagamento della rata di Dicembre, ammonta a €1.440.259.

Nel mese di Gennaio 2019 è stato stipulato con la Banca BPM, un mutuo ipotecario di €295.000 della durata di 15 anni al tasso annuo fisso pari al 2,54%, finalizzato a ricostituire la liquidità assorbita dall'acquisto avvenuto nel mese di Ottobre 2017 di un capannone per la zona di Bibbiano.

Tra i debiti finanziari a lungo termine figurano debiti per un valore di €2.787 per depositi cauzionali ricevuti a garanzia da parte di concessionari o di affittuari.

Debiti verso Fornitori

La voce passa da €3.787.142 al 31/12/2017 a €3.319.322 al 31/12/2018 ed è così composta:

Descrizione	saldo al 31/12/2017	saldo al 31/12/2018
Fornitori	2.594.815	2.791.458
Fornitori c/fatture da ricevere	1.192.327	527.864
totale	3.787.142	3.319.322

I debiti verso fornitori derivano da normali operazioni di acquisto di beni e servizi, oltre che per la realizzazione di lavori, a fronte di fatture già emesse (SAL e Stati finali), compresi quelli relativi a lavori finanziati dalla Regione e dal Ministero delle Politiche Agricole.

I debiti per fatture da ricevere sono invece quei debiti che originano da forniture di beni consegnati o servizi e lavori ultimati al 31 dicembre 2018, per i quali a tale data non era ancora pervenuta la fattura.

Debiti verso Enti Previdenziali - Assistenziali ed Erario

La voce passa da €1.623.708 ad €1.630.406 ed è così composta:

Descrizione	saldo al 31/12/2017	saldo al 31/12/2018
I.N.P.S.	1.161.718	1.148.325
E.N.P.A.I.A. Previdenza e TFR	50.043	48.525
I.N.A.I.L.	-	18
PREVINDAI e AGRIFONDO (previdenza e TFR)	31.551	32.551
INPDAP	496	503
Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili	-	-
Debiti v/fondi per trasferimento TFR	285	625
ERARIO c/imposte	43.847	50.971
ERARIO c/ritenute	250.202	272.077
REGIONI Emilia Romagna e Lombardia	85.565	76.810
totale	1.623.708	1.630.406

Sono debiti in buona parte liquidati nei primi mesi del 2018 e correlati a spese per il personale dipendente.

Debiti verso Enti per anticipi

La voce che riguarda debiti per anticipi ricevuti da Enti finanziatori per l'esecuzione di lavori in concessione, passa da €5.508.716 ad €5.288.992 ed è così composta:

Descrizione	saldo al 31/12/2017	saldo al 31/12/2018
Anticipo su Accordo di programma Bibbiano 2016	50.000	-
Anticipo lavori programma OO.PP. e Beni Culturali (Fenice)	4.968.286	4.685.784
Anticipo Life Rinasce	390.774	390.774
Anticipo Life Rinasce (pratiche di esproprio)	-	112.778
Anticipo 75% SWAMP H2020 (TEKNOLOGIAN TUTKIMUSKESKUS VTT)	99.656	99.656
Totale	5.508.716	5.288.992

Al 31/12/18 a fronte del debito per anticipi da Enti per lavori in concessione di €5.288.992, sono iscritti in bilancio crediti per stati d'avanzamento da emettere per €6.613.452.

Altri debiti a breve termine

Riassumiamo qui tutte le rimanenti voci di debito.

Il totale degli altri debiti a breve passa da €1.182.093 ad €786.280 ed è così composta:

Descrizione	saldo al 31/12/2017	saldo al 31/12/2018
Debiti verso Enti e Associazioni	22.731	2.265
Debiti v/dipendenti	5.265	-
Agenti Riscossione e Cassiere c/anticipi	907.985	-
Equitalia - definizione pendenze ante riforma (precedente al 2010)	54.777	54.777
Contribuenti diversi - eccedenze	115.429	97.935
Agenzia delle Entrate Riscossione – rimborso spese coattivo	60.083	56.745
Debiti diversi	15.409	30.499
Conti IVA	414	544.060
totale	1.182.093	786.280

Il debito per IVA risulta incrementato rispetto all'anno precedente a seguito dell'introduzione dello split payment dal 24/5/2018.

Il regime della scissione dei pagamenti, prevede che all'impresa sia liquidato il solo importo imponibile o esente, mentre l'IVA è liquidata direttamente all'Erario.

Il debito verso Agenzia delle Entrate – Riscossione (ex Equitalia) che al 1/1/2018 ammontava a € 60.083, nel corso dell'anno è stato destinato, alla copertura della 3° rata di rimborso di spese per

procedure esecutive fino al 2015 per €3.338, il debito residuo al 31/12/18 ammonta ad €56.745 e verrà rateizzato nei restanti 17 anni.

Il debito residuo per €54.777 è iscritto per far fronte al rimborso di contributi anticipati nel periodo di vigenza del non riscosso per riscosso.”

FONDI RISCHI E SPESE

Tra i fondi rischi e spese, quelli di maggior importo sono il fondo TFR che ammonta ad €6.782.406 e il fondo previdenza operai per €959.203.

I fondi TFR e Previdenza sono stati incrementati nel corso dell'esercizio 2018 rispettivamente di €561.653 e di €71.015 per le competenze maturate e per la rivalutazione, mentre l'utilizzo è stato rispettivamente di €896.954 e di €225.576.

Parte del fondo TFR e del fondo Previdenza per impiegati è accantonata presso l'Enpaia per un valore di €3.103.434 e presso l'INPS per €2.412.223 e come contropartita in bilancio sono iscritti i crediti corrispondenti.

Una parte del TFR, pari a €68.726 è stata versata ai Fondi pensione Agrifondo e Previndai, ad Alleanza Toro, a Tax Benevit New e Credempvidenza.

Il fondo riflette il debito maturato verso i dipendenti calcolato in conformità delle disposizioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti ed è adeguato alle competenze maturate a fine esercizio.

Descrizione	Fondo al 1/1/2018	Utilizzo 2018	Accantonamento + Rivalut. 2018	Fondo al 31/12/2018
Fondo T.F.R.	7.117.708	896.954	561.653	6.782.407
F.do integrazione personale dipendente (art.132 C.C.N.L.-2% previdenza)	1.134.142	225.575,84	71.014,66	979.580,82
Altri fondi vincolati personale dipendente	621.524	560.341	229.622	290.805
	8.873.374	1.682.871	862.290	8.052.793

Alla voce Altri fondi vincolati al personale dipendente, sono state accantonate le somme necessarie per l'incentivo alla progettazione, il premio di risultato e altri corrispettivi di competenza, in corso di liquidazione nei primi mesi del 2019.

In particolare a titolo di incentivo alla progettazione è stata accantonata la somma di €20.000, essendo ormai terminati gli interventi corrispondenti ai lavori finanziati dalla Regione (ordinanze terremoto) e dallo Stato (PIN).

I debiti verso dipendenti sono così dettagliati:

VOCE	Importo
INPS per danno biologico da liquidare	3.677
Oneri per vacanza contrattuale da liquidare	15.910
Incentivo alla progettazione da liquidare	61.597
Premio di risultato da liquidare	162.617
Oneri per esonero categorie protette	9.314
Competenze da liquidare a dipendenti	37.691
Totale	290.806

La consistenza dei restanti Fondi rischi e spese è dettagliata nella tabella che segue:

	Fondo al 1/1/2018	utilizzo/ riduzione	accantonam.	Fondo al 31/12/2018
Fondi rischi	363.087	-98.550	360.000	624.537
Fondo oscillazione consumi energia elettrica per impianti	264.537		200.000	464.537
Altri fondi per rischi	98.550	-98.550	160.000	160.000
Fondi spese	8.457.748	-1.572.776	1.889.175	8.774.147
Fondo spese generali lavori in concessione	893.673	0		893.673
Fondi per investimenti immobiliari	188.648	0	49.040	237.688
Fondo affidamento/contratti in corso	1.545.015	-1.447.356	1.779.875	1.877.533
Fondo delibere portate a nuovo da Contabilità Finanziaria	6.000	0	0	6.000
Fondo contributi e compartecipazioni	189.116	-56.724	60.121	192.513
Fondo canoni di derivazione e concessione	16.827		140	16.967
Altri fondi per spese	5.618.468	-68.696		5.549.772
Totale	8.820.835	-1.671.326	2.249.175	9.398.684

Il Fondo “oscillazione consumi energia elettrica” è stato costituito al fine di stabilizzare il costo dell’energia elettrica.

Nel consuntivo 2018 i consumi di energia elettrica sono diminuiti rispetto alle previsioni di €602.920.

Il minor consumo di Energia Elettrica ha in prima istanza compensato i minori ricavi per irrigazione variabile, e ha reso possibile un accantonamento al fondo oscillazione consumi energia elettrica di €200.000.

A tale proposito si ricorda che nel 2017, il fondo era stato utilizzato per €184.307.

Al fondo generico “Altri Fondi per rischi” è stata accantonata la somma di €160.000 per far fronte alle richieste di rimborso di SORIT Spa per spese di ingiunzione su azioni di riscossione coattiva effettuate per contributi non pagati negli anni 2014 e 2015.

Se l’attività di riscossione coattiva non termina con l’incasso il Consorzio deve rimborsare a Sorit costi per le azioni effettuate (fermo amministrativo del mezzo, pignoramenti).

A volte questi costi superano l'importo da riscuotere, pertanto occorre avviare le azioni di riscossione coattiva solo per importi consistenti, eventualmente cumulando più annualità.

Nel 2018 il consorzio ha continuato la collaborazione con CERVED spa sia per rafforzare la percentuale di incassi prima del coattivo, sia per valutare il rating dei crediti da avviare a coattivo al fine di evitare gravose spese alla fine dell'attività dell'agente per la riscossione.

Nel corso del 2019 saranno avviate a coattivo le partite non ancora incassate nel triennio 2016- 2018 accorpando le tre annualità in capo ad un unico soggetto insolvente ottimizzando in questo modo le spese che comunque graveranno sul Consorzio alla fine dell'attività.

Al Fondo spese generali per lavori in concessione, sono state mantenute le spese generali riconosciute sui lavori in concessione eccedenti quelle programmate a budget negli anni passati.

Il fondo garantirà in parte la copertura dei costi di progettazione per i prossimi due anni, in attesa di nuovi finanziamenti che genereranno altre spese generali o per coprire spese di compartecipazione a progetti non interamente finanziati.

Al Fondo investimenti immobiliari è accantonata la somma di €237.688 accantonata per futuri acquisti di immobili nell'ottica di riconversione del patrimonio.

Al fondo generico "Altri Fondi per spese" era stata accantonata la somma di €7.008.050 riconosciuta dalla Compagnia di Assicurazione Reale Mutua per la messa in sicurezza delle strutture di bonifica danneggiate dagli eventi sismici del maggio 2012; la diminuzione riguarda spese per interventi effettuati e non finanziati dalle ordinanze regionali con particolare riferimento alle consulenze tecniche.

Ad oggi il fondo ammonta ad € 5.390.474, l'utilizzo tuttavia va attentamente ponderato con l'aspetto finanziario.

Alla stessa voce sono poi accantonate risorse per € 159.298 riguardanti: interventi sulla pista ciclabile a Castellarano per €70.112, somme da riconoscere a terzi per garanzie o contributi in attesa di definizione per € 75.858 e accantonamento per compenso Commissione Liquidatrice per lavori finanziati dal Ministero Politiche Agricole per €5.500.

Il Fondo affidamento/contratti in corso dal 2015 al 2018 rileva l'evoluzione evidenziata in tabella:

	Fondo al 1/1	utilizzo	riduzione	accantonamento	Fondo al 31/12
Fondo affidamento/contratti in corso					
esercizio 2015	1.219.771	-1.045.284	-112.397	645.994	708.084
esercizio 2016	708.084	-678.605	-29.478	977.872	977.872
esercizio 2017	977.872	-947.866	-24.676	1.539.686	1.545.015
esercizio 2018	1.545.015	-1.302.163	-145.193	1.779.875	1.877.533

Come è possibile notare, le risorse impiegate integrano le spese di competenza dell'esercizio, mentre quelle accantonate diventeranno spese di competenza di esercizi futuri.

L'accantonamento maggiore dell'utilizzo significa aver impiegato minori risorse per interventi di manutenzione nell'esercizio in esame rispetto a quelle rinviate ad esercizi futuri.

Il Fondo delibere portate a nuovo dalla Contabilità finanziaria da un saldo al 31/12/2018 di €6.000 ed è destinato a risarcimento danni relativo a lavori sul Canale d'Enza.

GARANZIE PRESTATE

Fidejussioni a favore di altri Enti: è stata attivata una fidejussione bancaria di €70.000 a favore del Comune di Quistello (MN) attraverso Unicredit Banca spa, in relazione alla convenzione per l'attività estrattiva di sostanze di cava per gli interventi di ripristino della funzionalità del nodo idraulico di Mondine in comune di Moglia (MN) – Nuova chiavica emissaria Mondine.

data emissione	n.	Descrizione	beneficiario	importo	scadenza
4/11/2015	460011559679	fidejussione bancaria a garanzia estrazione materiale di cava	Comune di Quistello (MN)	70.000,00	31/12/2018

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il bilancio dell'esercizio 2018 chiude con un risultato economico positivo di € 258.588.

I Ricavi e i Costi sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza.

Di seguito sarà illustrato l'andamento delle singole categorie di costo o di ricavo, evidenziando gli scostamenti rispetto al budget dell'esercizio ritenuti più significativi.

GESTIONE CARATTERISTICA

La gestione caratteristica presenta un saldo positivo pari ad € 601.662.

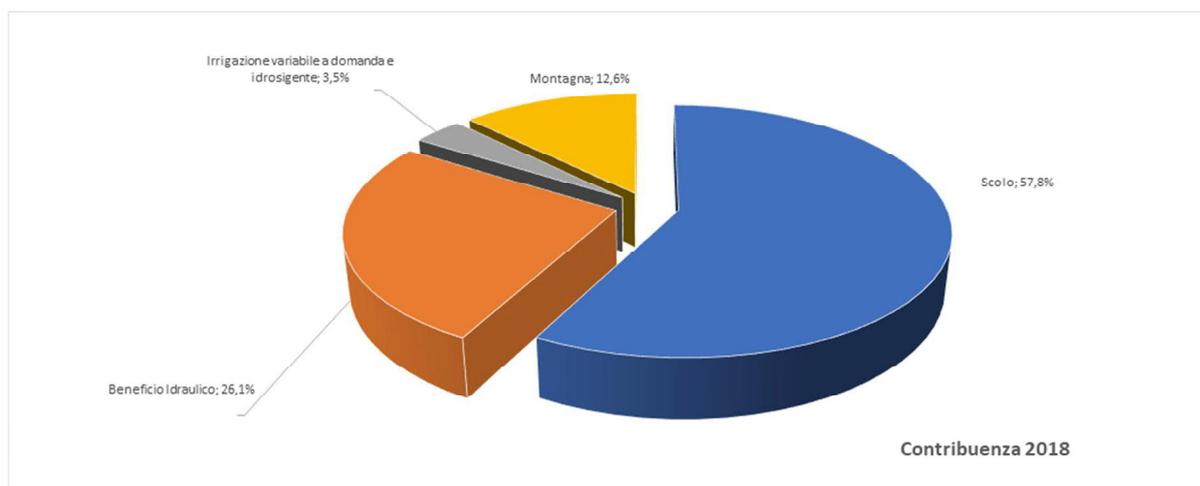
1. Ricavi e proventi della gestione ordinaria

1.1. Contributi consortili

I ricavi per contributi consortili emessi ammontano ad € 23.485.231 e sono in diminuzione rispetto al preventivo per € 493.148.

La diminuzione è dovuta ai contributi per irrigazione variabile commisurati ai volumi idrici erogati nel periodo irriguo misurati in mc.

Il valore del contributo variabile per mc è rimasto invariato rispetto al 2017 fissato in € 0,027.



I contributi nell'anno 2018 sono stati emessi regolarmente nel corso del mese di Marzo.

Una quota pari ad €41.469 corrisponde a contributi di competenza dell'anno 2018 e precedenti, ma da emettere nel corso del 2019 o successivi al raggiungimento di un importo per singolo consorziato superiore ai 12 €. Il nuovo piano di classifica ha abolito i minimi di contribuzione, pertanto l'applicazione dei contributi a proprietà con benefici minimi al di sotto di 12 € sono state sospese e l'emissione dell'avviso avviene nell'anno in cui il contributo, sommato a quelli sospesi supera questa soglia.

1.2. Canoni per licenze e concessioni

I ricavi di questa voce, dovuti prevalentemente a canoni per licenze e concessioni inerenti i beni patrimoniali di proprietà del demanio in gestione al Consorzio, concessi a terzi, ammontano ad € 674.829 e sono in diminuzione rispetto al bilancio di previsione per €26.711. Oltre ai canoni di concessione, questa voce di ricavo comprende i relativi rimborsi delle spese istruttorie, i rimborsi spese per esercizio di centrali elettriche sul Canale d'Enza per €39.327 e concessioni per l'uso di case di guardia per €23.800.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €3.523.161 (€3.345.503 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	161.892	-16.333	145.559
Altri			
Proventi immobiliari	95.982	5.534	101.516
Rimborsi spese	1.402.356	-274.915	1.127.441
Rimborsi assicurativi	8.296	12.238	20.534
Plusvalenze di natura non finanziaria	5.950	48.230	54.180
Sopravvenienze e insussistenze attive	140.507	238.669	379.176
Altri ricavi e proventi	1.530.520	164.235	1.694.755
Totale altri	3.183.611	193.991	3.377.602
Totale altri ricavi e proventi	3.345.503	177.658	3.523.161

1.3. Contributi pubblici alla gestione ordinaria

L'ammontare complessivo pari ad €145.559 è così suddiviso:

Descrizione	Consuntivo 2017	Bdg Iniziale 2018	Consuntivo 2018
AIPO - contributo attività regolazione piene cavo Fiuma (conv.rep.763/15)	55.000	55.000	55.000
AGREA - contributo manutenzione cassa espansione Ca De Frati	61.503	61.503	61.503
Comune di Carpi - contributo convenzione gestione scolo Gargallo Inferiore	3.066	3.200	3.097
Altri Enti - rimborso spese attività di progettazione	42.323	50.000	25.960
Totale	161.892	169.703	145.559

La convenzione con AIPO per la regolazione del regime di piena del Cavo Fiuma, stipulata nel 2015, è stata rinnovata per il periodo 2018-2020 e prevede il contributo di €55.000 all'anno.

Il 2018 è stato l'ultimo anno di erogazione della quota per la cassa di espansione Ca dei Frati erogata dall'Agrea.

1.4. Ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica

L'ammontare complessivo di questa voce di ricavi è pari ad €1.296.061.

Descrizione	Bdg iniziale 2018	Consuntivo 2018	differenza (imputato - iniziale)
Proventi da attività personale dipendente	98.691	54.017	-44.674
Rimborso oneri per attività di derivazione irrigua in convenzione	510.467	430.405	-80.062
Rimborso oneri per attività svolte per enti pubblici	119.000	289.559	170.559
Rimborso oneri per attività svolte per consorziati o terzi	7.000	6.171	-829
Proventi da energia da fonti rinnovabili	93.379	89.711	-3.668
Recuperi vari e rimborsi	583.224	401.306	-181.918
Altri ricavi e proventi caratteristici	17.697	24.893	7.196
Totale ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica	1.429.458	1.296.061	-133.397

Fra i ricavi attribuiti alla voce "Recuperi vari e rimborsi" sono da segnalare:

- €105.538 per il rimborso di costi di dipendenti distaccati presso altri consorzi;
- interessi e rimborsi spese a carico dei contribuenti nella fase della riscossione coattiva per €163.466;
- rimborso costi di riscossione per conto di terzi da convenzione €35.588;
- il contributo sponsorizzazione eventi promozionali erogato dal Cassiere Unicredit Spa dell'importo di € 18.000, come previsto dalla convenzione di gestione della cassa;
- €27.304 quale introito da cessione sabbia asportata nell'ambito dei lavori di manutenzione del canale Derivatore tra Chiavica di derivazione ed impianto Vecchio in Comune di Boretto;
- ritiro materiale ferroso presso varie sedi del Consorzio per €8.664;

- rimborso di spese condominiali e imposta di registro su locazioni per €18.814;
- rimborso di costi sostenuti per corsi di formazione finanziati da Fondimpresa/Fondirigenti per €15.705;
- rimborso spese telefoniche e varie da dipendenti per €4.986;
- altri rimborsi vari per €3.241.

La voce “Rimborso oneri attività di derivazione irrigua svolte in convenzione”, che ammonta a €430.405, è dovuta a rimborsi di spese sostenute per la conduzione in forma associata delle seguenti opere irrigue:

- l’impianto per la derivazione di acqua dal Po a Boretto, con il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga;
- la Traversa e l’invaso di Castellarano con il Consorzio di Bonifica Burana, l’IREN spa, il Comune di Modena e HERA spa;
- un tratto del Canale d’Enza con il Consorzio di Bonifica Parmense.

Altri ricavi derivano dal rimborso di spese per attività svolte in convenzione con Enti per €289.559 e con privati per €6.171 come elencati nella tabella che segue:

Descrizione	Importo
CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE REGGIO EMILIA - conv.attività interesse comune (assistenza ambientale-agraria)	142.534
REGIONE EMILIA ROMAGNA - rimborso costi sostenuti per interventi evento alluvionale Lentigione di Brescello	147.025
Rimborsi da privati per interventi su derivazioni irrigue	6.171
Totale	295.730

Altra voce significativa è costituita da proventi da energia da fonti rinnovabili per €89.711.

Completano l’esame di questa voce la somma di €54.017 derivante da rimborsi da parte di Enti previdenziali degli oneri a loro carico (rimborsi per malattie, permessi elettorali, sgravi di contributi dovuti sui premi di risultato) e la somma di €24.893 derivante da proventi per attività di call center e da attività agricole.

1.5. Utilizzo Accantonamenti

L’ammontare dell’utilizzo di accantonamenti è pari ad €1.526.134 e riguarda: il Fondo affidamento/contratti in corso per €1.302.163, il Fondo costituito con il risarcimento dei danni da terremoto dalla compagnia assicuratrice per il ripristino dei danni per €68.696, un accantonamento per rimborso di spese a Sorit su quote inesigibili per €98.550, e l’utilizzo del Fondo costituito per la copertura dei costi a carico del Consorzio per il progetto europeo Life Rinasce per €56.724.

2. Ricavi e proventi dalla realizzazione di nuove opere e manutenzioni straordinarie

2.1. Contributo per esecuzione e manutenzione straordinaria di opere pubbliche

In questa voce sono compresi i ricavi per lavori in concessione, attribuiti alla gestione in base allo stato di avanzamento delle spese sostenute.

Come contropartita a questa voce di ricavo abbiamo stati di avanzamento da emettere o crediti verso enti finanziatori.

I lavori realizzati o in corso di realizzazione, riguardano in buona parte interventi di messa in sicurezza e ristrutturazione di strutture danneggiate dal terremoto del maggio 2012, interventi di ripristino e messa in sicurezza delle zone colpite dall'esonazione del 12/12/17 del torrente Enza, interventi di riqualificazione naturalistica per sostenibilità integrata idraulica-ambientale dei Canali Emiliani finanziati con fondi Europei, lavori di Somma Urgenza e manutenzioni straordinarie in montagna.

L'ammontare di €2.443.930 attribuito ai ricavi è suddiviso come segue:

Descrizione progetto	Importo
Interventi di ripristino della funzionalità del nodo idraulico di Mondine in Comune di Moglia (MN): Nuovo Impianto Irriguo	577.358
Esonazione dal torrente Enza del 12/12/2017 nella zona di Lentigione in Comune di Brescello (RE): interventi urgenti di ripristino e messa in sicurezza del cavo Mortolo, funzionale allo scolo delle acque della frazione e dell'area industriale di Lentigione.	405.162
Progetto LIFE 2013 - LIFE RINASCE Riqualificazione naturalistica per la sostenibilità integrata idraulica-ambientale dei Canali Emiliani	294.805
Progetto LIFE 2013 - LIFE RINASCE espropri Comune Carpi	286.094
Interventi di ripristino della funzionalità del nodo idraulico di Mondine: completamento impianto idrovoro di bonifica idraulica Idrovora	223.115
Ord.120/13 int.326 ripristino con miglioramento sismico alla casa del custode dell'edificio idraulico Botte Bentivoglio in Comune di Gualtieri (RE)	180.967
S.U. ripristino paratia a valle della briglia sul fiume Secchia in localita' San Michele dei Mucchietti - Comune di Sassuolo	119.953
LR 42/84 manutenzione ad OO.PP.di bonifica montana anno 2018: sistemazione delle strade di bonifica in Comuni vari delle Province di RE e PR-II stralcio	67.590
Tombamento di un tratto dello scolo Torchio e pulizia di un tratto già tombato in frazione Limidi di Soliera - Compartecipazione Comune di Soliera	45.000
S.U. consolidamento della Traversa di Crezzola sul torrente Enza in Comune di Canossa (RE)	39.982
Intervento di ripristino con miglioramento sismico dei portoni Vinciani della Chiavica Emissaria di Ssiro - Comune San Benedetto Po	35.108
LR 42/84 manutenzione straordinaria 2018 Provincia di Modena: sistemazione strada ad uso pubblico via Mocogno al Monte	34.991
LR 42/84-S.U. messa in sicurezza di un muro di sostegno della strada di bonifica in località Rusino in Comune di Tizzano Val Parma (PR)	30.000
Manutenzione straordinaria 2018 ad OO.PP. Di bonifica montana: sistemazione strade	30.000
Ripristino degli attraversamenti delle strade comunali via Vignoli e via Chiesa del cavo Mortolo di Lentigione, danneggiati dall'alluvione del torrente Enza a Lentigione del 12/12/2017 - Convezione con Comune di Brescello	30.000
Manutenzione straordinaria 2018 ad OO.PP.:di bonifica montana in Comune di Casina: lavori di asfaltatura delle strade pubbliche Via Mannini e limitrofe - Compartecipazione Comune di Casina	16.494

Esecuzione delle opere sul canale Rio e cavo Naviglietto necessarie al completamento percorso ciclo-pedonale via Griminella - Convenzione con Comune di Rio Saliceto	12.983
Pratiche catastali ex Comune di Collagna - Comune di Ventasso	3.114
Realizzazione impianto di sollevamento irriguo alla Cavata Orientale in Comune di Carpi (MO)	3.065
Gestione acque irrigue, distribuzione e risparmio idrico attraverso l'uso di tecnologie intelligenti denominato SWAMP sul programma H2020 della Comunità Europea.	2.617
Tombamento canale S.Giorgio -Compartecipazione con privato	1.890
Interventi di ripristino della funzionalità del nodo idraulico di Mondine in Comune di Moglia(MN): Nuova Chiavica Emissaria Mondine	1.750
Posa massi Fossetta Panzano - Compartecipazione con privato	774
Accordo Programma 2016 Comune di Bibbiano	690
Tombamento fosso Via Massenzatico e Impiccato - Compartecipazione Comune Correggio	430
Totale	2.443.930

3. Costi della gestione ordinaria

3.1. Costo del personale

Il costo del personale per l'esercizio 2018, compresi gli oneri pensionistici, ammonta ad €11.108.467.

I soli costi riferiti al personale in forza ed escluso il personale in distacco, gli incentivi all'esodo e gli oneri pensionistici e comprese le assunzioni in somministrazione sono diminuiti di € 204.018, come sotto giustificato.

	Budget 2018	Consuntivo 2018
Costo del personale operativo:		
Operai fissi	5.466.216	5.234.332
Operai avventizi	807.370	795.594
Totale costo del personale operativo	6.273.586	6.029.926
Costo del personale dirigente	671.347	629.615
Costo del personale impiegatizio		
Quadri tecnici	319.872	414.396
Quadri amministrativi	246.942	327.846
Impiegati tecnici e agro-ambientali	2.153.920	2.046.511
Impiegati amministrativi	1.276.810	1.295.875
Personale in stage	11.600	5.890
Totale costo del personale impiegatizio	4.009.144	4.090.518
TOTALE	10.954.077	10.750.059
Differenza		204.018
Costi personale distaccato presso altri Enti	125.965	99.601
Costi lavoro in somministrazione per convenzione con Fitosanitario	106.000	129.869
Esodi		65.000
Oneri pensionistici (compresa quota ENPAIA)	71.477	54.623
Contributo esonerativo L. 68/99 categorie protette	39.000	9.315
Totale altri costi	342.442	358.407
Totale costi del personale	11.296.519	11.108.467

La differenza di €204.018 è così giustificata:

<i>Voce corrispettivo</i>	<i>importo</i>
retribuzioni e rimborsi	-123.939
straordinari	-37.949
reperibilità	-5.532
premio di risultato	7.130
indennità varie	27.372
Assegni Familiari	6.855
ferie e festività liquidate	45.429
art. 30 dirigenti	-53.800
ccnl dirigenti	-5.772
rivalutazioni t.f.r. e fondo prev operai	-10.727
maternità e malattie	-43.520
buoni pasto	-7.970
formazione e altri costi	6.674
altri costi	-8.269
TOTALE	-204.018

Sono stati accantonati €20.000 per incentivi alla progettazione, in linea con il preventivo.

Il numero di dipendenti, confrontato con l'anno precedente è riportato nel prospetto che segue:

Qualifica	Cons 2017	Cons 2018
Direttore	1	1
Dirigenti tecnici e Agroambientali	3	3
Dirigenti Amministrativi	1,5	1,5
Quadri Tecnici	5	6
Quadri Amministrativi	4	4
Impiegati Tecnici e Agroambientali	32,08	29,46
Impiegati Amministrativi	22,25	23,41
Impiegati amministrativi a termine	1,80	2,78
Impiegati tecnici e agro a termine	1,75	1,39
Operai assunti a tempo indeterminato	106,73	104,10
Operai avventizi	19,57	19,26
Totale	198,68	195,9

L'organico di n. 195,90 unità è in diminuzione di 2,5 unità, a causa principalmente dalla riduzione del personale operaio a tempo indeterminato per pensionamenti o esodato.

Il personale operaio cessato è stato sostituito in parte da maggiori assunzioni di personale avventizio.

Nel corso del 2018 sono stati trasformati due contratti di personale impiegatizio e due contratti di personale operaio da tempo determinato a tempo indeterminato.

L'organico sopra elencato non è comprensivo di n. 3,25 unità relative ai contratti di somministrazione in materia agroambientale con il Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia.

Gli arretrati da corrispondere nel 2018 per l'anno 2017, sono stati previsti e accantonati per competenza nel consuntivo in esame come evidenziato nei debiti o negli accantonamenti dello stato patrimoniale.

Relazioni sindacali

Nel 2017 è stato stipulato l'accordo sul Premio di Risultato per il biennio 2017-2018, improntato su obiettivi economicamente valutabili (percentuale riscossione, rendimento rete irrigua, ecc.).

Il premio di risultato maturato nell'esercizio 2017, erogato nel 2018, ammonta ad €124.406, corrispondente ad un livello tra il medio e il massimo di raggiungimento degli obiettivi.

Formazione

Per la formazione del personale (operai, impiegati, quadri e dirigenti) sono stati sostenuti costi per €45.709.

Nello stesso anno sono stati rimborsati dai fondi interprofessionali (Fondimpresa e Fondirigenti) importi per € 18.795.

3.2. Costi tecnici

Di questa categoria di spese, nella tabella che segue, si evidenzia il confronto con il preventivo dello stesso anno:

	Budget iniziale 2018	Consuntivo 2018	differenza (imputato/ iniziale)
Espurgo canali	0	20.788	20.788
Ripresa frane	1.039.330	722.570	-316.760
Tombamenti e altri lavori in terra	42.000	54.346	12.346
Manutenzione manufatti e rete tubata irrigua	436.200	385.459	-50.741
Diserbi	1.812.468	1.573.764	-238.704
Manutenzione fabbricati impianti abitazioni	120.300	86.120	-34.180
Gestione officine e magazzini tecnici	194.060	161.896	-32.164
Manutenzione elettromeccanica impianti	804.078	747.868	-56.210
Manutenzione telerilevamento e ponteradio	113.000	82.879	-30.121
Gestione impianti fonti rinnovabili	33.838	29.066	-4.772
Esercizio opere di bonifica	155.450	138.678	-16.772
Energia elettrica funzionamento impianti	2.422.000	1.819.080	-602.920
Manutenzione ed esercizio attrezzatura	24.500	34.482	9.982
Gestione mezzi d'opera ed automezzi	1.278.446	1.259.584	-18.862
Canoni passivi	42.067	30.993	-11.074
Costi tecnici generali	636.741	505.332	-131.409
Amm.to lavori capitalizzati	123.114	109.047	-14.067
Costi tecnici generali agronomici			0
Totale costi tecnici	9.277.592	7.761.952	-1.515.640

A consuntivo, queste voci di spesa comprendono sia le spese sostenute con risorse assegnate in sede di preventivo 2018, sia gli utilizzi di somme accantonate nel 2017, a fronte di ordini o delibere di spesa per affidamenti e contratti in corso, per un ammontare pari ad €424.115 in linea con la somma spesa nel 2017 proveniente dall'accantonamento del 2016, che ammontava ad €423.325.

Alle somme indicate in tabella va sommato l'accantonamento al Fondo affidamenti e contratti in corso.

Al termine dell'esercizio, seguendo quanto previsto nei principi contabili, è stata accantonata la somma di € 930.066 per affidamenti e contratti in corso al 31/12/2018 inerenti i costi tecnici, a fronte dell'accantonamento di €497.396 del 2017.

Queste risorse nel corso del 2019 si tramuteranno in spese di competenza dell'esercizio stesso.

Energia Elettrica

Il consumo complessivo di energia elettrica, riferito agli impianti sia irrigui, sia scolanti, compresa la derivazione di Boretto, gestita con il "Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po", è stato di 9.654.691 KWh contro i 17.563.343 KWh del 2017.

Nel 2018 la spesa complessiva è stata consuntivata in €1.819.080 contro i €2.422.000 del bilancio preventivo per lo stesso anno con una minor spesa pari ad €602.920 €

Il costo del Kwh è stato in media di €cent 19,36 (dato CEA) contro i 16,45 €cent del 2017 e una stima a preventivo 2018 di €cent 17,34.

Ammortamenti

I costi tecnici comprendono ammortamenti per €687.524 suddivisi tra le diverse tipologie di cespiti come segue:

	Budget iniziale 2018	Consuntivo 2018
Attrezzatura tecnica	50.310	45.507
Officine e magazzini tecnici	42.700	44.492
Impianti e macchinari	119.878	100.020
Impianti energia fonti rinnovabili	26.738	26.738
Mezzi d'opera	193.937	175.787
Automezzi	193.509	185.934
Lavori manutenzione reti e manufatti capitalizzati	8.910	8.910
Lavori manutenzione impianti capitalizzati	114.204	100.137
Totale	750.186	687.524

Attività tecnica svolta nel corso dell'esercizio

I costi attribuiti a questa categoria riguardano l'attività istituzionale del Consorzio in particolare la bonifica idraulica in pianura, la bonifica in montagna e l'irrigazione. Per ogni area si tratteggia brevemente l'attività svolta.

Collaborazioni con Enti e privati (in pianura e montagna)

Nel 2018 sono state effettuate 24 collaborazioni, accordi, convenzioni come segue:

- n. 2 con Comune di Bibbiano per la realizzazione di interventi per la riduzione del rischio e la gestione dei corsi d'acqua a valenza pubblica;
- n. 1 con Comune di Montecchio per tombamento irrigatorio Campagnolo Destro, località Aiola propedeutico alla realizzazione di una ciclabile;
- n. 1 con Comune di Bagnolo per consolidamento Ponte in via della Repubblica sul canale Terzo;
- n. 1 con Comune di Rio Saliceto per moderazione velocità SP 30 – SP 46;
- n. 1 con provincia di Reggio Emilia e Comune di Boretto per consolidamento parte ex SP 358R;
- n. 1 con Comune di Casina per miglioramento viabilità pubblica;
- n. 1 con Comune di Carpineti per miglioramento viabilità pubblica;
- n. 1 con provincia di Reggio Emilia per realizzazione rotatoria tra la SP 63R e la SP 65 e realizzazione di ciclopedonale in località Zurco, comune di Cadelbosco Sopra;
- n. 1 con Comune di Novellara per attraversamento del cavo Linarola posto in strada Cartoccio;
- n. 1 con il Comune di Brescello per il ripristino degli attraversamenti delle strade Via Chiesa e via Vignoli interferenti con il cavo Mortolo di Lentigione;
- n. 1 con il Consorzio d'Acque di San Polo per il tombamento dell'irrigatorio della Pieve;
- n. 2 convenzioni per recupero fauna ittica durante la fase di svaso dei canali di bonifica, uno con Associazione pesca e attività subacquee di Modena e l'altra di Reggio Emilia;
- n. 1 convenzione con Unione montana dei comuni dell'appennino reggiano per la realizzazione di attività legate al progetto famiglie, aziende rurali, e comunità nell'ambito del bando Welcome Welfare della fondazione Pietro Manodori;
- n. 1 convenzione con il Comune di Moglia per l'eradicamento del fenomeno delle nutrie;
- n. 1 convenzione per il controllo della specie nutria con la provincia di Modena, l'Unione dei comuni modenesi area nord, i comuni interessati, AIPO, Consorzio Burana, ATC MO1, ATC MO2 e le organizzazioni professionali;
- n. 1 convenzione con il Comune di Rio Saliceto e di Correggio per il tombamento della fossetta di Fazzano;
- n. 1 convenzione con l'Istituto di istruzione superiore Antonio Zanelli di Reggio Emilia per il monitoraggio delle acque nei canali del consorzio di Bonifica;
- n. 1 convenzione con il Comune di Soliera per il tombamento dello scolo Torchio e pulizia di un tratto tombato in comune di Limidi;
- n. 1 convenzione con il Comune di Rio Saliceto per l'esecuzione delle opere sul cavo Naviglietto necessarie al completamento del percorso ciclo-pedonale via Griminella;
- n. 1 convenzione con AIPO per la regolazione del regime di piena del cavo Parmigiana Moglia;
- n.1 convenzione con il parco sovracomunale Parco golene Foce Secchia per la gestione associata del parco;
- n. 1 con Comune di Carpi, AIMAG, AS reti Gas per lo smaltimento delle acque meteoriche dei comparti C10, C11 e C12 di via Morbidina e via Cuneo e della fossetta di Santa Croce.

Gestione del Reticolo Interconnesso nella zona di Alta Pianura reggiana

Con convenzione di data 13 febbraio 2017 la Regione Emilia-Romagna ha trasferito per un periodo di cinque anni, rinnovabile, la gestione del cd. Reticolo minore di Alta Pianura nei Comuni di Bibbiano, Albinea, Quattro Castella, San Polo e Reggio Emilia.

Si tratta di circa 200 km di corsi d'acqua naturali, su alcuni dei quali il Consorzio è intervenuto con il progetto LIFE RII, che presentano uno stato di manutenzione spesso piuttosto precario. Nei primi due anni di applicazione della convenzione il Consorzio ha investito 400.000 euro per i primi interventi di manutenzione dei Rii oltre a 75.000 euro di interventi finanziati dalla Regione.

La convenzione costituisce un riconoscimento dell'operatività del Consorzio che vede in tal modo significativamente ampliata la sfera della propria attività.

Collaborazioni nella zona della Val d'Enza

Il 2018 è stato caratterizzato da un'intensa attività di confronto e di collaborazione con i vari soggetti che a vario titolo operano nella media Val d'Enza, tra cui i Comuni, i Consorzi Irrigui e la loro Associazione, oltre naturalmente alle Associazioni degli agricoltori.

Particolare rilievo assumono le convenzioni con i Consorzi Irrigui di Barco e di Bibbiano che hanno sostanzialmente trasferito al Consorzio la gestione del servizio irriguo con i loro associati.

Altre collaborazioni di minore impatto, ma non per questo poco significative, sono state attuate con i Consorzi di Cavriago, San Polo e Montecchio.

E' inoltre proseguita con il Comune di Bibbiano e, seppure in misura minore, di Quattro Castella, Montecchio e Reggio Emilia e con gli altri Comuni della zona, la normale collaborazione istituzionale.

Manutenzione di cavi e canali

Importante funzione in capo al Consorzio di bonifica è il mantenimento della funzionalità idraulica dei canali e questo viene garantito attraverso interventi di sfalcio e trinciatura della vegetazione che mediamente riguarda una superficie ai 31.000.000 di mq.

Bonifica Idraulica in pianura

I principali interventi effettuati su canali e manufatti in gestione al Consorzio riguardano: le operazioni di sfalcio, trinciatura e decespugliamento delle arginature, la ripresa di frane e gli interventi di risagomatura, in buona parte affidati all'esterno con affidamenti diretti e in parte effettuati con personale consortile ed escavatori o altri mezzi di proprietà del Consorzio.

Oltre alla ordinaria attività di manutenzione su canali e manufatti, si effettuano regolarmente attività quali pulizia canalette, oliatura paratoie, interventi con motosega e decespugliatore, piccole riparazioni e ripristini di manufatti.

Si riportano ad esempio i dati di sfalci e trinciature, decespugliamento, espurghi, frane e fontanazzi:

Lavorazioni	u.d.m.	2016	2017	2018
Sfalci e trinciature	mq	32 881 491	35 988 423	38 401 153
Decespugliamento	mq	1 007 574	183 051	135 600
Espurghi e ripresa frane	mc	111 942	103 465	75 971
Ripresa frane con massi ciclopici	mq	6 295	15 485	14 489
Risagomatura	mc	20 413	26 942	50 667
Zappature	mq	153 983	520 277	95 238
Fontanazzi	n.	1 305	1 706	1 438

Manutenzione Impianti

Nel corso del 2018 il Settore Impianti oltre alle attività di manutenzione ordinaria, sorveglianza ed esercizio delle opere ha complessivamente svolto attività di manutenzione straordinaria su 26 cantieri di cui 11 a completamento di manutenzioni straordinarie avviate a fine stagione irrigua 2017, 13 interventi avviati e conclusi nel 2018, e 2 interventi avviati a termine stagione irrigua 2018 e che saranno completate entro la stagione irrigua 2019. Tali attività sono svolte facendo riferimento alle commesse del bilancio consortile che solo per materiali, apparecchiature e mezzi ha consentito di rendere disponibile per questi 24 interventi ben oltre 500.000 euro, a cui si devono aggiungere i costi della relativa manodopera consortile.

Gestione officine di carpenteria metallica e relativo magazzino

Nel corso del 2018 le officine del Gazzo e di Ponte Pietra hanno eseguito oltre 180 manufatti di carpenteria metallica, oltre a gestire i relativi smontaggi di paratoie, pompe e manufatti in ferro ammalorati e i montaggi delle opere nuove e/o riparate. La capacità operativa dell'officina organizzata tra capannone del Gazzo e di Ponte Pietra è assai elevata e consente di risolvere problemi complessi con rilevante velocità.

Irrigazione

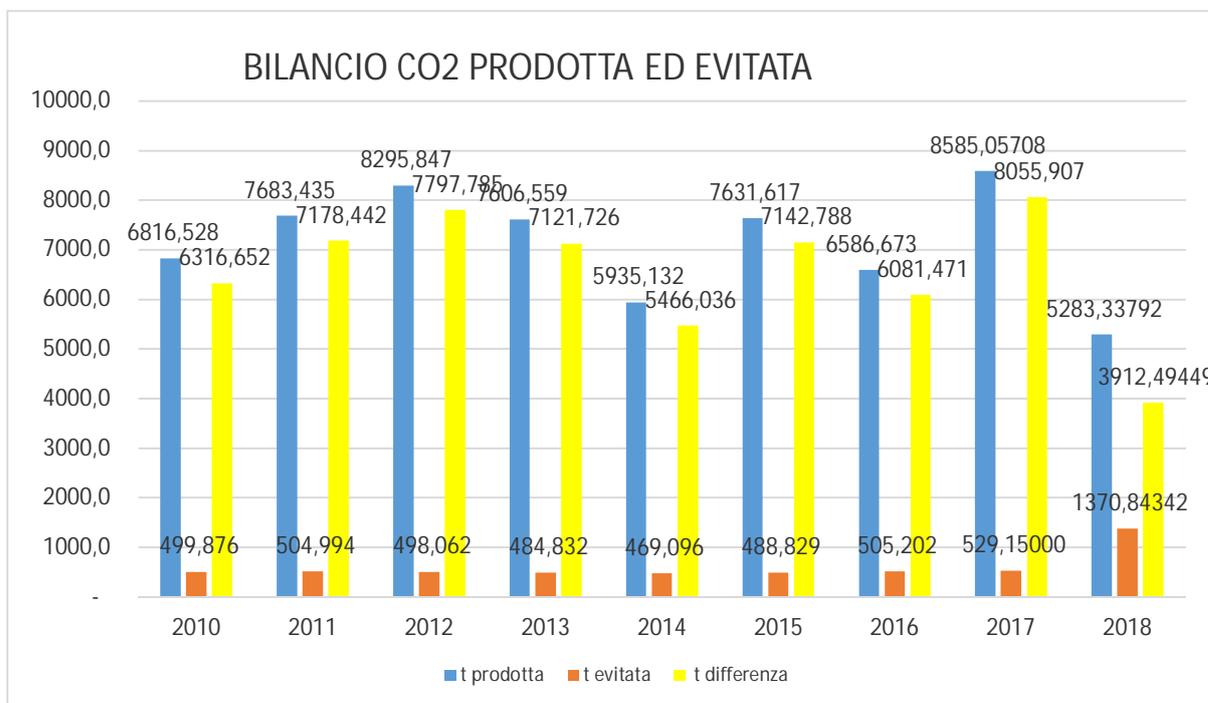
La stagione irrigua 2018 si può definire in una parola: ANOMALA; è stata infatti caratterizzata da periodi estremi sia in senso piovosi che siccitosi che ne hanno condizionato fortemente la gestione anche se con prelievi finali leggermente sotto media.

La stagione irrigua è stata preceduta da mesi autunnali e invernali con eventi, relativamente alle zone di pianura, alterni (ottobre praticamente senza eventi, dicembre e gennaio con piogge al 50% della media, novembre e febbraio piovosi con accumuli abbondantemente sopra media) che hanno garantito una "normalità" stagionale.

Ambiente

Nel corso del 2018 sono continuate le attività del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale volte alla tutela dell'ambiente.

Tra le attività scelte, oltre alla gestione del corretto smaltimento dei rifiuti si segnala l'introduzione di un sistema di contabilità ambientale finalizzato alla registrazione della CO2 prodotta dal Consorzio. Si tratta di un rilevamento ormai giunto all'ottavo anno, i cui dati sono pertanto sempre più consolidati, che tiene conto sia della produzione (diretta o indiretta) di anidride carbonica quanto anche dei fattori (piantumazioni, produzione di energia da fonti rinnovabili) da portare in detrazione. Questo rilevamento costituisce un indicatore piuttosto significativo dell'impatto che l'attività consortile ha sull'ambiente.



3.3. Costi amministrativi

I costi amministrativi sono evidenziati nella tabella che segue:

	Budget iniziale 2018	Consuntivo 2018	differenza (imputato/ iniziale)
Locazione locali uso uffici	12.100	12.000	-100
Gestione locali uso uffici	70.304	47.273	-23.032
Funzionamento uffici	391.647	302.796	-88.851
Funzionamento organi consortili	112.513	78.322	-34.191
Partecipazione a enti e associazioni	134.039	134.549	510
Spese legali amm.consulenze	43.500	89.350	45.850
Assicurazioni diverse	213.000	196.274	-16.726
Informatica	308.006	280.473	-27.533
Attività di comunicazione	95.429	81.721	-13.708
Spese di rappresentanza	4.000	2.460	-1.540
Tenuta Catasto	5.000	1.727	-3.273
Riscossione	944.690	1.000.291	55.601
Certificazioni e sistemi di qualità	13.250	2.664	-10.586
Totale costi amministrativi	2.347.478	2.229.900	-117.578

I costi amministrativi evidenziano un risparmio di €117.578.

La maggior voce di costi amministrativi in aumento riguarda la riscossione, il cui importo, che comprende spese rimborsate dai Consorzi Fitosanitari e spese di sollecito a carico dei contribuenti morosi, aumenta di € 55.601. L'aumento è dovuto a maggiori rimborsi per costi di ingiunzione su inesigibili in parte coperti dall'utilizzo di accantonamenti.

Altra voce in aumento sono le spese per consulenze amministrative per incarico check up organizzativo del personale e per consulenze finalizzate alla nuova normativa europea sulla privacy.

Da segnalare i minor costi per il funzionamento uffici pari ad €88.851 dovuti principalmente a minor spese, per utenze energia e gas da riscaldamento e per spese postali e cancelleria.

Alla voce "Funzionamento organi consortili" si evidenzia un risparmio di €34.191 per compensi non erogati a seguito del rinvio delle elezioni da febbraio a settembre 2018.

I minori costi di informatica pari a €27.533, sono dovuti principalmente alla mancata introduzione del sistema di localizzazione satellitare degli automezzi, previsto a budget e minori costi di assistenza.

Ammortamenti

I costi amministrativi comprendono ammortamenti per €121.382 suddivisi tra le diverse tipologie di cespiti come segue:

	Budget iniziale 2018	Consuntivo 2018
Locali uso uffici	26.404	23.893
Mobili e attrezzature ufficio	4.047	7.012
Hardware	22.881	23.973
Software serv. Generali	53.950	43.868
Software serv. Amministrativi	16.210	16.678
Software prog. e contabilità lavori	6.910	5.958
Software SITL	-	-
Totale	130.402	121.382

3.4. Accantonamenti e ammortamenti costi capitalizzati

Questa voce ammonta ad €2.849.252 e comprende accantonamenti a fondi rischi e spese per €2.649.035 e ammortamenti di costi capitalizzati per €200.217.

Gli accantonamenti effettuati al 31/12/2018 sono evidenziati nella tabella che segue:

	Consuntivo 2018
Accantonamento a Fondo perdite su riscossione contributi	400.000
Accantonamento a Fondo oscillazione consumi energia elettrica	200.000
Accantonamento a Altri fondi rischi per spese coattivo Sorit	160.000
Accantonamento a Fondo contr/compart. per quota costi LIFE RINASCE	60.121

Accantonamento a Fondo investimenti immobiliari	49.040
Accantonamento a Fondo aff/contr. in corso	1.779.875
Totale	2.649.035

Tra queste voci la maggior spesa è costituita dall'accantonamento al fondo affidamenti e contratti in corso per €1.779.875 che rappresenta una dotazione di risorse che servirà a far fronte ad impegni dovuti a ordini a fornitori e a contratti di appalto di lavori che saranno ultimati nei primi mesi del 2019.

L'utilizzo del fondo coprirà costi che matureranno per competenza nell'esercizio successivo a quello in esame.

L'accantonamento al fondo perdite su riscossione contributi è pari a €400.000.

E' stata accantonata inoltre a Fondi rischi la somma di €160.000 per rimborso costi di ingiunzione per azioni coattive a seguito di comunicazioni di inesigibilità presentate da Sorit Spa cui è stata affidata la riscossione coattiva.

E' stato effettuato un accantonamento di € 200.000 al Fondo oscillazione consumi energia elettrica, reintegrando l'utilizzo effettuato nell'esercizio 2017.

Gli altri accantonamenti hanno riguardato: la copertura della spesa di competenza del Consorzio relativa al progetto europeo Life Rinasce per € 60.121 e l'accantonamento al Fondo investimenti immobiliari della plusvalenza realizzata dalla vendita di un reliquato di terreno a Villa Cella di Reggio Emilia per €49.040.

Gli ammortamenti dei costi capitalizzati al 31/12/2018 ammontano a €200.217 come evidenziato in tabella:

	Budget iniziale 2018	Consuntivo 2018
Costi capitalizzati	222.434	197.011
Altre immobilizzazioni immateriali	3.206	3.206
Totale	225.640	200.217

4. Costi della gestione lavori in concessione

4.1. Nuove opere e manutenzioni straordinarie con finanziamento PROPRIO

La gestione in esame raccoglie i costi delle nuove opere e delle manutenzioni straordinarie effettuate con mezzi propri sia in pianura, sia nell'area montana e collinare.

4.2. Interventi nell' area Montana

Gli interventi in montagna e collina effettuati con mezzi del consorzio secondo il principio di competenza ammontano a €1.454.311, tuttavia per avere un quadro complessivo degli interventi programmati in questa

area occorre aggiungere a questo importo, la quota di €342.583 accantonata a Fondo affidamenti e contratti in corso e che sarà impiegata nel corso del 2019.

Oltre ai mezzi propri occorre aggiungere le risorse stanziare dalla Regione Emilia Romagna che per il 2018 ammontano a €53.910, che trovano collocazione nella categoria degli interventi con finanziamento di terzi.

4.3. Interventi nell'area di Pianura

I costi sostenuti per manutenzioni straordinarie con fondi propri nell'area di pianura ammontano ad €875.794 analizzati nella tabella che segue:

Lavori di manutenzione straordinaria in appalto rete IRRIGUA di pianura	399.512
Lavori di manutenzione straordinaria in appalto rete SCOLO di pianura	129.305
Manutenzione Rii reticolo interconnesso PIANURA	103.286
Compartecipazioni con Enti e utenti	112.099
Interventi di ripristino con utilizzo Fondo sisma	68.696
Incarichi professionali	61.495
Danni e frutti pendenti	1.400
Totale	875.794

Secondo lo stesso principio esposto per la categoria sopra, a questi importi va aggiunta la quota di €475.411 accantonata a Fondo affidamenti e contratti in corso per ordini in corso, che si tramuteranno in lavori nel corso del 2019.

Altri interventi considerati di manutenzione straordinaria i cui costi trovano collocazione nei costi tecnici sono i seguenti:

Traversa Castellarano - manutenzione opere di presa annualità 2018	59.998
Manutenzione straordinaria urgente impianti	181.122
Interventi di manutenzione alla rete irrigua (tubazioni)	212.288
Totale	453.409

4.4. Nuove opere e manutenzioni straordinarie con finanziamento di TERZI

Per quanto riguarda le spese per nuove opere e manutenzioni straordinarie in concessione la spesa ammonta ad €2.423.134 ed è riferita alle opere elencate alla voce di ricavi "finanziamenti di terzi su lavori".

La differenza tra costi e ricavi ammontante ad €20.796 a fronte di una previsione di €31.000, rappresenta la voce di rimborso delle spese generali che gli enti finanziatori riconoscono generalmente nella misura dal 10 al 15%, ed è calcolato sui lavori o avanzamento lavori realizzati nel corso dell'esercizio.

In sede di bilancio di previsione era stato previsto l'utilizzo di parte del Fondo spese generali lavori in concessione che in sede di consuntivo non si è reso necessario effettuare.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di €69.449.

Gli oneri finanziari pari a €84.388 sono dovuti ad interessi passivi sulle anticipazioni di cassa a seguito del saldo negativo della cassa per i primi mesi dell'anno, per €24.316, ad interessi su mutuo chirografario decennale di €1.500.000 per €56.466 e a oneri bancari tenuta vari conti (CC Postale, Carte di credito ecc) per i restanti €4.542.

I proventi finanziari pari ad €14.939 sono dovuti quasi interamente a interessi riconosciuti dalla società B.I.Energia srl per un finanziamento soci fruttifero di €985.000 commentato alla voce di stato patrimoniale relativa alle partecipazioni.

GESTIONE ACCESSORIA E STRAORDINARIA

Nella sezione del conto economico riguardante la gestione accessoria e straordinaria trovano imputazione i ricavi e i costi inerenti attività che non sono caratteristiche del Consorzio di bonifica.

La gestione accessoria e straordinaria presenta un saldo positivo per €498.775.

I proventi accessori e straordinari per un totale di €555.406 comprendono: ricavi derivanti da locazione di beni immobili per €101.516, rimborsi di sinistri da compagnie di assicurazione per €20.534 e altri proventi accessori e straordinari per €433.356.

Gli altri proventi accessori e straordinari sono evidenziati nella tabella che segue:

	Consuntivo 2018
Plusvalenze da realizzo beni	54.180
Sopravvenienze ed insussistenze attive	379.176
Totale Proventi straordinari	433.356

I proventi alla voce "Plusvalenze da realizzo beni" pari a €54.180 riguardano per €49.040 la vendita di un reliquato di terreno in località Villa Cella di Reggio Emilia, come già illustrato alla voce "Immobilizzazioni materiali", e per la quota restante alla cessione di automezzi e attrezzature obsolete.

Le sopravvenienze e insussistenze attive sono dovute a maggiori riemissioni di contributi di bonifica anni precedenti per €184.577 ad economie su accantonamenti al Fondo affidamenti/contratti in corso per minori lavori realizzati per €145.193, a minori contributi e imposte stimati a saldo anni precedenti per €31.539, a economie su fatture da ricevere anno precedente per €7.228, a maggiori interessi attivi anno precedente su finanziamento fruttifero a B.I.Energia per €3.966, a conguagli forniture gas ed energia e altri rimborsi vari da annualità precedenti per i restanti €6.692.

I costi per attività accessorie e straordinarie che ammontano ad €56.632 sono evidenziati nella tabella che segue:

	Consuntivo 2018
Minusvalenze da realizzo beni	60
Sopravvenienze passive	56.572
Svalutazione titoli e partecipazioni	0
Totale Costi straordinari	56.632

La minusvalenza da realizzo del modico importo di €60 riguarda la cessione in permuta di un Motosega Husqvarna 338XP.

Le sopravvenienze passive riguardano: conguagli utenze per €7.632; maggiori saldi imposte e contributi previdenziali per €9.733; minori crediti riconosciuti per €19.798, saldo gestione associata della derivazione irrigua da Po €2.834 e maggiori costi o costi non stimati relativi ad esercizi precedenti per 16.344.

GESTIONE TRIBUTARIA

La gestione tributaria presenta costi per €772.400 prevalentemente dovuti a IRAP sul personale dipendente e altre imposte dirette e indirette come segue:

	situazione 31/12/2017	situazione 31/12/2018
IRAP	641.855	625.098
IMU	76.407	78.198
IRES	43.847	46.483
Smaltimento rifiuti e passi carrai	7.634	7.687
Altre imposte e tasse	19.466	14.934
Totale	789.209	772.400

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di Aprile 2019 è stato emanato il Decreto di concessione dei lavori a valere sul Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020 dell'importo di €19.999.312.

Nel mese di Gennaio 2019 è stato stipulato un mutuo ipotecario quindicennale di €295.000 con BPM spa.

Quadri contabili
STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati	8.689.579	8.671.632
- a dedurre fondo amm.to	-160.688	-92.304
Terrreni e fabbricati netti	8.528.891	8.579.329
Fabbricati in costruzione		
- a dedurre fondo amm.to		
Fabbricati in costruzione netti		
Attrezzatura tecnica	1.106.245	1.039.908
- a dedurre fondo amm.to	-982.853	-937.392
Attrezzatura tecnica netta	123.392	102.516
Automezzi e mezzi d'opera	4.730.331	4.477.226
- a dedurre fondo amm.to	-3.463.641	-3.141.050
Automezzi e mezzi d'opera netti	1.266.689	1.336.176
Impianti e macchinari	2.332.987	2.260.368
- a dedurre fondo amm.to	-1.770.747	-1.641.982
Impianti e macchinari netti	562.240	618.385
Mobili arredi ed attrezzature per ufficio	636.405	618.031
- a dedurre fondo amm.to	-616.404	-609.791
Mobili arredi ed attrezzature per ufficio netti	20.002	8.240
Imm.materiali in corso ed acconti	218.674	213.521
Informatica - Hardware	431.589	412.713
- a dedurre fondo amm.to	-373.467	-354.241
Informatica - Hardware netti	58.123	58.472
Altre imm.materiali		
- a dedurre fondo amm.to		
Altre imm.materiali nette		
Totale immobilizzazioni materiali nette	10.778.010	10.916.638

Immobilizzazioni immateriali

Software ed altre opere d'ingegno	667.356	597.288
- a dedurre fondo amm.to	-527.782	-461.278
Software ed altre opere d'ingegno netti	139.574	136.010
Diritti e brevetti		
- a dedurre fondo amm.to		
Diritti e brevetti netti		
Manutenzioni straordinarie	1.121.662	1.065.219
- a dedurre fondo amm.to	-487.001	-377.954
Manutenzioni straordinarie nette	634.661	687.264
Imm.immateriali in corso ed acconti		
Costi pluriennali capitalizzati	1.538.230	1.395.393
- a dedurre fondo amm.to	-1.110.484	-913.473
Imm.immateriali in corso ed acconti netti	427.746	481.919
Altre imm.immateriali	94.675	94.675
- a dedurre fondo amm.to	-94.675	-91.468
Altre imm.immateriali nette		3.206
Totale immobilizzazioni immateriali	1.201.981	1.308.400

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipaz.ad enti ed associazioni	6.240	6.240
Titoli ed investimenti a lungo termine		
Partecipazioni societarie	1.184.445	1.184.445
- a dedurre fondo svalutazione titoli e partecipazioni		
Immobilizzazioni partecipazioni societarie nette	1.184.445	1.184.445
Crediti finanziari a lungo termine	985.000	650.000

	Situazione al 31/12/2018	Situazione al 31/12/2017
STATO PATRIMONIALE		
Dep.cauzionali a lungo termine		
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.175.685	1.840.685
- a dedurre fondo sval.immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie nette	2.175.685	1.840.685
Altri fondi rettificativi dell'attivo		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	14.155.676	14.065.723
ATTIVO CIRCOLANTE		
<u>Rimanenze di magazzino</u>		
Rimanenze di magazzino		
- a dedurre fondo svalutazione magazzino		
Rimanenze di magazzino nette		
<u>Crediti</u>		
Crediti verso i contribuenti e concessionari	5.372.104	4.887.176
- a dedurre fondo perdite su riscoss.contr.	-3.107.837	-2.762.974
Crediti verso i contribuenti e concessionari netti	2.264.267	2.124.202
Crediti verso utenti di beni patrimoniali	10.458	14.764
Crediti vs Enti del settore pubblico per servizi di progettazione esecuzione	1.978.664	4.690.946
Stati di avanzamento da emettere	6.613.452	6.242.549
Crediti verso il personale	13.877	9.590
Crediti per fatture e note da emettere (e depositi cauzionali)	1.632.377	2.190.659
Crediti verso Enti Previdenziali	2.412.223	2.349.385
Crediti verso ENPAIA TFR	3.103.434	3.049.890
Crediti diversi	548.035	458.647
Acconti di imposta	39.916	56.587
Conti IVA		
- a dedurre fondo sval.altri crediti		
Crediti netti	18.616.702	21.187.218
<u>Attività finanziarie a breve</u>		
Titoli ed investimenti a breve		
<u>Liquidità</u>		
Conto corrente affidato al Cassiere	2.860.433	64.000
Altri conti correnti bancari e postali	81.438	11.972
Cassa	2.232	1.825
Totale liquidità	2.944.104	77.797
<u>Ratei e Risconti</u>		
Ratei attivi	42	8
Risconti attivi	108.093	93.949
Totale Ratei e Risconti	108.135	93.957
Totale Attivo circolante	21.668.941	21.358.973
TOTALE ATTIVITA'	35.824.617	35.424.696

PASSIVITA'

Debiti finanziari a lungo		
Debiti per mutui e prestiti a medio-lungo termine	1.440.259	
Debiti per dep. cauzionali passivi	2.787	2.787
Debiti verso altri finanziatori		
Totale debiti finanziari a lungo	1.443.046	2.787

Debiti finanziari a breve termine
 Totale Debiti finanziari a breve termine

<i>STATO PATRIMONIALE</i>	Situazione al 31/12/2018	Situazione al 31/12/2017
Debiti a breve termine		
Debiti vs.Erario e enti prev.	1.630.406	1.623.708
Premi assicurativi da liquidare		
Conti Iva	544.060	414
Debiti verso enti, associazioni	2.265	22.731
Enti c/anticipi	5.288.993	5.508.716
Agenti Riscossione c/anticipi		907.985
Debiti verso fornitori	2.791.458	2.594.815
Debiti verso dipendenti		5.265
Debiti per fatture o note da ricevere	527.864	1.192.327
Debiti diversi	239.955	245.697
Totale debiti a breve termine	11.025.001	12.101.657
Ratei e risconti passivi		
Ratei passivi	24.581	7.131
Risconti passivi	5.122	2.107
Totale ratei e risconti passivi	29.703	9.239
Totale PASSIVITA'	12.497.750	12.113.683
FONDI RISCHI E SPESE		
Fondi rischi	624.537	363.087
Fondi spese		
Fondo imposte e tasse		
Fondo ricostituzione impianti e parco mezzi (manutenzione ciclica)		
Fondi vincolati personale dipendente	8.052.792	8.873.374
Altri fondi per spese	8.774.146	8.457.748
Totale Fondi rischi e spese	17.451.475	17.694.208
TOTALE PASSIVITA' E FONDI	29.949.225	29.807.892
Patrimonio Netto		
Fondo consortile	4.685.688	4.685.688
Risultato d'esercizio	258.588	35.144
Risultato d'esercizio portato a nuovo		
Riserve	931.117	895.973
Contributi pluriennali in Conto capitale di Terzi		
Totale Patrimonio netto	5.875.392	5.616.804
<u>Totale Patrimonio netto, Passività e Fondi</u>	<u>35.824.617</u>	<u>35.424.696</u>

CONTO ECONOMICO

<i>CONTO ECONOMICO</i>	Budget iniziale 2018 <i>(a)</i>	Bilancio 2018 situazione al 31/12/2018 <i>(b)</i>	Differenza su iniziale <i>(b-a)</i>	Bilancio 2017 situazione al 31/12/2017
GESTIONE CARATTERISTICA				
<u>Ricavi e proventi della gestione ordinaria</u>				
Contributi consortili ORDINARI per gestione, esercizio, manutenzione opere				
Contributo Idraulico				
contributo idraulico terreni	1.358.343	1.359.044	701	1.358.914
contributo idraulico fabbricati	11.796.224	11.802.296	6.072	11.458.309
contributo idraulico vie di comunicazione	401.517	401.722	204	398.311
Totale contributo idraulico	13.556.085	13.563.061	6.977	13.215.533
Contributo Irrigazione				
Contributo irriguo	6.133.326	6.140.996	7.670	6.132.664
Contributo Irrigazione speciale (risaia, bacini ittici, ecc.)				
Contributi irriguo - irrigazione speciale	1.334.924	825.612	-509.312	1.543.105
Totale Contributi irrigui	7.468.250	6.966.608	-501.642	7.675.769
Contributo montagna				
contributo montagna terreni	815.833	816.251	418	814.508
contributo montagna fabbricati	2.092.510	2.093.587	1.077	2.045.115
contributo montagna vie di comunicazione acquedotti rurali	45.702	45.724	22	47.518
Totale Contributi montagna	2.954.044	2.955.561	1.517	2.907.141
Contributo Ambientale				
contributo ambientale terreni				
contributo ambientale fabbricati				
contributo ambientale vie di comunicazione				
Totale Contributi ambientali				
Totale Contributi consortili ORDINARI per gestione, esercizio, manutenzione opere	23.978.379	23.485.231	-493.148	23.798.442
Contributi STRAORDINARI ammortamento mutui				
contrib.Amm.Mutui - Idraulico terreni				
contrib.Amm.Mutui - Idraulico fabbricati				
contrib.Amm.Mutui - Idr.Vie di comunicazione				
contrib.Amm.Mutui - Irrigazione				
contrib.Amm.Mutui - Montagna terreni				
contrib.Amm.Mutui - Montagna fabbricati				
contrib.Amm.Mutui - Montagna vie di com.				
Totale contributi STRAORDINARI ammortamento mutui				
Totale contributi CONSORTILI	23.978.379	23.485.231	-493.148	23.798.442
Canoni per licenze e concessioni				
Canoni per licenze e concessioni	701.540	674.829	-26.711	694.121
Contributi pubblici gestione ordinaria				
Contributi attività corrente e in conto interesse	169.703	145.559	-24.144	161.892
Ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica				
Proventi da attività personale dipendente	98.691	54.017	-44.674	74.560
Rimborso oneri per attività di derivazione irrigua svolte in convenzioni	510.467	430.405	-80.062	493.468
rimborso oneri per attivita' svolte per enti pubblici	119.000	289.559	170.559	382.135
rimborso oneri per attivita' svolte per consorziati o terzi	7.000	6.171	-829	2.590

	Budget iniziale 2018	Bilancio 2018 situazione al 31/12/2018	Differenza su iniziale	Bilancio 2017 situazione al 31/12/2017
<i>CONTO ECONOMICO</i>	(a)	(b)	(b-a)	
proventi da energia da fonti rinnovabili	93.379	89.711	-3.668	104.019
recuperi vari e rimborsi	583.224	401.306	-181.918	524.164
altri ricavi e proventi caratteristici	17.697	24.893	7.196	21.964
Totale ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica	1.429.458	1.296.061	-133.397	1.602.899
Utilizzo accantonamenti				
Utilizzo accantonamenti	1.294.000	1.526.134	232.134	1.329.977
Totale ricavi e proventi della gestione ordinaria	27.573.080	27.127.815	-445.265	27.587.332
<u>Ricavi e proventi dalla realizzazione nuove opere e manutenzioni straordinarie</u>				
Contributi per esecuzione e manutenzione straordinaria opere pubbliche				
Finanziamenti sui lavori				
finanziamento di terzi sui lavori	413.500	2.443.930	2.030.430	9.174.787
finanziamento consortile sui lavori				
Totale finanziamenti sui lavori	413.500	2.443.930	2.030.430	9.174.787
Totale Ricavi gestione caratteristica				
Totale Ricavi gestione caratteristica	27.986.580	29.571.745	1.585.165	36.762.119
<u>Costi della gestione ordinaria</u>				
Costo del personale				
Costo del personale operativo	6.273.586	6.097.446	-176.140	6.284.213
Costo del personale dirigente	671.347	629.615	-41.732	669.248
Costo del personale impiegato	4.280.109	4.326.783	46.674	4.393.892
Costo personale in quiescenza	71.477	54.623	-16.854	66.580
Incentivi alla progettazione lavori FINANZIAMENTO PROPRIO				
Totale costi personale	11.296.519	11.108.467	-188.052	11.413.934
Costi tecnici				
Costi tecnici per manutenzione ed espurgo reti	3.485.448	2.895.605	-589.843	3.549.382
Manutenzione fabbricati impianti ed abitazioni	120.300	86.120	-34.180	102.128
Gestione officine e magazzini tecnici	194.060	161.896	-32.164	151.312
Manutenzione elettrom. impianti e gruppi elettrogeni	828.578	782.350	-46.228	622.101
Man. telerilevam. e ponteradio	113.000	82.879	-30.121	103.182
Gestione imp. fonti rinnovabili	33.838	29.066	-4.772	29.166
Energia elettrica funzionamento impianti	2.422.000	1.819.080	-602.920	2.836.788
Gestione automezzi e mezzi d'opera	1.278.446	1.259.584	-18.862	1.236.843
Canoni passivi	42.067	30.993	-11.074	30.474
Contributi consorzio 2°				
Costi tecnici generali	636.741	505.332	-131.409	462.317
Quota ammortamento lavori capitalizzati	123.114	109.047	-14.067	100.067
Costi tecnici generali AGRONOMICI				6.582
Totale costi tecnici	9.277.592	7.761.952	-1.515.640	9.230.342
Costi amministrativi				
Locazione, gestione, funzionamento locali uso uffici	474.051	362.069	-111.982	410.765
Funzionamento Organi consortili	112.513	78.322	-34.191	80.377
Partecipazione a enti e associazioni	134.039	134.549	510	131.337
Spese legali amm. consulenze	43.500	89.350	45.850	52.594
Assicurazioni diverse	213.000	196.274	-16.726	204.081
Informatica e servizi in outsourcing	308.006	280.473	-27.533	294.301
Attività di comunicazione e spese di rappresentanza	99.429	84.180	-15.249	86.151
Servizi di tenuta Catasto e di Riscossione	949.690	1.002.018	52.328	998.875
Certificazione di qualità	13.250	2.664	-10.586	17.026
Totale costi amministrativi	2.347.478	2.229.900	-117.578	2.275.507

	Budget iniziale 2018	Bilancio 2018 situazione al 31/12/2018	Differenza su iniziale	Bilancio 2017 situazione al 31/12/2017
<i>CONTO ECONOMICO</i>	(a)	(b)	(b-a)	
Accantonamenti				
Accantonamenti ed ammortamento costi capitalizzati	525.640	2.849.252	2.323.612	2.597.129
Totale costi Gestione Ordinaria	23.447.229	23.949.571	502.342	25.516.912
<u>Costi della gestione lavori in concessione</u>				
Nuove opere e man.str.con finanziam.PROPRIO				
Nuove opere e manut.staordinarie	3.371.460	2.513.525	-857.935	2.106.994
Espropri ed occupazioni temporanee		1.400	1.400	
Progettazione, direzione lavori e costi accessori	40.000	82.453	42.453	86.222
Totale nuove opere fin.PROPRIO	3.411.460	2.597.378	-814.082	2.193.216
Nuove opere e man.str.con finanziam.TERZI				
Nuove opere e manut.staordinarie	382.500	2.113.148	1.730.648	8.154.298
Espropri ed occupazioni temporanee		286.094	286.094	4.437
Progettazione, direzione lavori e costi accessori		23.892	23.892	127.228
Totale nuove opere fin.TERZI	382.500	2.423.134	2.040.634	8.285.962
Totale lavori in concessione	3.793.960	5.020.512	1.226.552	10.479.177
Totale costi gestione caratteristica	27.241.189	28.970.083	1.728.894	35.996.090
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA	745.391	601.662	-143.729	766.029
Gestione finanziaria				
<u>Proventi finanziari</u>				
Proventi finanziari a medio/lungo termine				
Proventi finanziari a breve termine	8.452	14.939	6.487	6.739
Totale proventi finanziari	8.452	14.939	6.487	6.739
<u>Oneri finanziari</u>				
Oneri finanziari su finanziamento medio	42.000	56.466	14.466	
Oneri finanziari correnti	10.500	27.922	17.422	8.610
Totale Oneri finanziari	52.500	84.388	31.888	8.610
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-44.048	-69.449	-25.401	-1.871
Gestione accessoria e straordinaria				
<u>Proventi accessori e straordinari</u>				
Proventi da locazione beni immobili	85.038	101.516	16.478	95.982
rimborsi da assicurazioni per sinistri	15.000	20.534	5.534	8.296
Altri proventi accessori e straordinari	2.000	433.356	431.356	146.457
Totale proventi accessori e straordinari	102.038	555.406	453.368	250.735
<u>Costi per attività accessorie e straordinarie</u>				
Minusvalenze da realizzo e sopravvenienze passive		56.632	56.632	190.540
Altri costi per attività accessorie e straordinarie				
Totale Costi per attività accessorie e straordinarie		56.632	56.632	190.540
RISULTATI GESTIONE ACCESSORIA E STRAORDINARIA	102.038	498.775	396.737	60.195

	Budget iniziale 2018	Bilancio 2018 situazione al 31/12/2018	Differenza su iniziale	Bilancio 2017 situazione al 31/12/2017
<i>CONTO ECONOMICO</i>	<i>(a)</i>	<i>(b)</i>	<i>(b-a)</i>	
Gestione tributaria				
<u>Imposte e tasse</u>				
Imposte e Tasse	803.381	772.400	-30.981	789.209
RISULTATO GESTIONE TRIBUTARIA	-803.381	-772.400	30.981	-789.209
RISULTATO ECONOMICO		258.588	258.588	35.144

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Al Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

Premessa

Il Collegio dei revisori dei conti, nell'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

Si evidenzia che i componenti dell'attuale Collegio dei revisori dei conti sono entrati in carica in data 30 novembre 2018 e pertanto solo da tale data hanno partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione e del Comitato amministrativo. Il bilancio preventivo 2019 è stato oggetto di specifica relazione da parte dei precedenti componenti del Collegio dei revisori dei conti, alla quale si rimanda per ulteriori approfondimenti.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio finanziario chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del consorzio al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio finanziario chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile*

del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità dei componenti del Comitato amministrativo e del Collegio dei revisori dei conti per il bilancio consuntivo

I componenti del Comitato amministrativo sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Comitato amministrativo sono responsabili per la valutazione della capacità del consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il collegio dei revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del consorzio.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consuntivo.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del consorzio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consuntivo nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consuntivo rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Considerazioni e proposte del Collegio dei revisori dei conti finalizzate a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Considerazioni sul bilancio consuntivo

Crediti

I crediti ammontano a complessivi Euro 18,6 milioni, già al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 3,1 milioni.

La riscossione nella fase spontanea (riscossione a mezzo avviso e solleciti), per l'anno 2018, ha raggiunto complessivamente il 93,92 % alla data del 31 maggio 2019.

Il Collegio prende atto, altresì, che alla data del 31 maggio 2019 la riscossione per l'esercizio 2017 si attesta al 97,22%, per l'esercizio 2016 al 96,65%, per l'esercizio 2015 al 98,51% e per l'esercizio 2014 al 98,11%.

Si evidenzia che per gli anni passati il recupero dei predetti crediti è stato affidato alla società Sorit S.p.A.

Nel corso dell'esercizio risulta contabilizzato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 400 mila e un utilizzo dello stesso per Euro 55 mila.

Dalle informazioni fornite dal Consorzio e da quelle raccolte nonché dal trend storico, si evidenzia una buona capacità di incasso dei crediti (mediamente superiore al 98%). Pertanto si ritiene il fondo svalutazione crediti capiente per poter coprire eventuali perdite negli incassi.

Fondo oscillazione consumi di energia elettrica

Come evidenziato dagli amministratori nella nota integrativa, il "*Fondo oscillazione consumi energia elettrica*" è stato costituito al fine di stabilizzare il costo dell'energia elettrica.

Nel consuntivo 2018 i consumi di energia elettrica, previsti a budget in Euro 2,4 milioni, si sono stabilizzati ad Euro 1,8 milioni (- 600 mila Euro), a causa delle condizioni metereologiche caratterizzata da una elevata piovosità. Il minor consumo di Energia Elettrica è stato in parte compensato da minori ricavi per irrigazione variabile, e ha reso possibile un accantonamento al fondo oscillazione consumi energia elettrica di Euro 200.000.

Tale impostazione consente al Consorzio di disporre di un fondo al quale attingere nelle annate caratterizzata da elevata siccità, garantendo in tal modo una stabilizzazione dei costi per energia elettrica in termini di competenza economica.

Proposte

1. Modello organizzativo ai sensi dell'art. 231/2001

Il Decreto 231/2001, recante "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*", prevede un regime di responsabilità amministrativa (dipendente da reato) a carico degli enti (da intendersi come società, associazioni, consorzi, ecc., di seguito denominati "enti") per reati tassativamente elencati e commessi nel loro interesse o vantaggio: (i) da persone fisiche che rivestano funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione degli enti stessi o di una loro unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone fisiche che esercitino, anche di fatto, la gestione e il controllo degli enti medesimi; (ii) da persone fisiche sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati. La responsabilità dell'ente si aggiunge a quella della persona fisica, che ha commesso materialmente il reato. La previsione della responsabilità amministrativa di cui al Decreto coinvolge, nella repressione degli illeciti derivanti da reato ivi espressamente previsti, gli enti che abbiano tratto interesse e/o vantaggio dalla commissione del reato.

Scopo del Modello Organizzativo è quello di costruire un sistema strutturato e organico di protocolli nonché di predisporre attività di controllo, da svolgersi anche in via preventiva (controllo ex ante), volto ad eliminare o quanto meno ridurre il rischio di commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal D.lgs. 231/2001. Mediante l'individuazione delle "aree di attività a rischio" e la conseguente proceduralizzazione delle stesse, il Modello si propone la finalità di: (i) rafforzare la propria determinazione nel diffondere la cultura del rispetto delle regole e ribadire che ogni forma di comportamento illecito viene fortemente condannata dal Consorzio in quanto (anche nel caso in cui l'Ente fosse apparentemente in condizione di trarre vantaggio) contraria, oltre che alle disposizioni di legge, anche ai principi etici cui

l'Ente intende attenersi nell'espletamento della propria attività; (ii) consentire al Consorzio, grazie a un'azione di monitoraggio sulle "aree di attività a rischio", di intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione di reati; (iii) determinare, in tutti coloro che operano in nome e per conto del Consorzio nelle "aree di attività a rischio", la consapevolezza di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni ivi riportate, in un illecito da cui può derivare non soltanto una responsabilità personale (sia essa di natura civile, penale, amministrativa, disciplinare) ma anche una responsabilità diretta in capo all'Ente.

Il Collegio ritiene l'implementazione di un modello ex art. 231/2001 un possibile percorso che consenta un ulteriore miglioramento nella gestione operativa del Consorzio, grazie alla responsabilizzazione di tutto il personale, sia direttivo, sia operativo. Il Collegio suggerisce all'organo amministrativo di proseguire nella valutazione sull'opportunità di intraprendere tale percorso.

2. Rendiconto finanziario

La nota integrativa al bilancio consuntivo riporta il cosiddetto "margine di tesoreria" dal quale si può evincere la situazione del capitale circolante netto, traendo importanti elementi per valutare il grado di solvibilità del Consorzio.

Con l'obiettivo di migliorare ulteriormente le informazioni a disposizione di tutti gli stakeholders, oltre ai documenti contabili obbligatori e previsti dallo statuto sociale (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), potrebbe essere di ausilio per una miglior lettura della situazione finanziaria del Consorzio prevedere la predisposizione del rendiconto finanziario.

Tale documento consentirebbe di evidenziare tutti i movimenti di natura finanziaria intervenuti nel corso dell'esercizio: le variazioni derivanti dalla gestione caratteristica, le variazioni sul capitale circolante netto, le variazioni conseguenti agli investimenti, le variazioni conseguenti al ricorso a capitale finanziario di terzi.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Come precisato in premessa, il presente Collegio dei revisori dei conti è entrato in carica il 30 novembre 2018 e quindi, per quanto concerne l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la nostra attività si limita al mese di dicembre 2018. Ci siamo ispirati alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio dei revisori dei conti.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato nel corso del 2018 ad un'adunanza del Comitato amministrativo, in relazione alla quale, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal direttore, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal consorzio e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del consorzio, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio 2018 il presente Collegio dei revisori dei conti non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio consuntivo

Il bilancio consuntivo è stato redatto in conformità alla normativa vigente desunta dalla delibera n. 15423 del 25/11/2011 della regione Emilia Romagna relativa all'approvazione dei principi contabili che i consorzi di bonifica devono applicare in sede di redazione del bilancio dell'esercizio.

Per gli aspetti generali si è operato con riferimento ai principi contabili elaborati dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio dell'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, predisposti in conformità agli schemi previsti dalla delibera della Regione Emilia Romagna citata.

Per quanto a nostra conoscenza, i componenti del Comitato amministrativo, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge.

Il Collegio prende atto che il bilancio consuntivo è stato redatto in ottemperanza a quanto indicato dall'art. 49 dello Statuto.

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2018 evidenzia un patrimonio netto di Euro 5.875.392 e un risultato d'esercizio positivo di Euro 258.588.

Abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi pluriennali capitalizzati, per un importo annuo di Euro 143 mila, che includono gli incarichi di progettazione e direzione lavori per interventi finanziati dalla Regione Emilia Romagna sulle ordinanze per la ricostruzione dopo il sisma del 2012, le spese sostenute per le elezioni del settembre 2018, il rimborso al Consorzio di Bonifica Parmense di una quota di spese per l'installazione di un misuratore di portata alla derivazione di Cerezzola e gli investimenti per il miglioramento del Museo di Boretto.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio consuntivo

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone al Consiglio di amministrazione di approvare il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dal Comitato amministrativo.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Comitato amministrativo in nota integrativa.

Reggio Emilia, li 7 giugno 2019

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott. Corrado Baldini (Presidente)

Dott. Massimiliano Stradi (Effettivo)

Dott. Ivan Cattani (Effettivo)